

Piano Triennale Offerta Formativa

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANTONIO GRAMSCI" - OSSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11933 del 02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto socio-economico

L'Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci" svolge la sua azione educativa nei comuni di Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Muros, Ossi e Tissi.

Nei suddetti centri le azioni economiche che prevalgono sono legate al settore primario (agricoltura e allevamento), ad alcuni settori della piccola imprenditoria, dell'artigianato e del terziario. Purtroppo, il blocco imposto dai governi nazionali a oltre metà della popolazione mondiale per appiattire la curva dei contagi Covid ha colpito tutti, spingendo l'economia globale nella peggiore recessione dai tempi della seconda guerra mondiale. Dal punto di vista sociale emergono alcune problematiche preoccupanti che riguardano:

- situazioni di inoccupazione e/o disoccupazione che, coinvolgono una fascia di popolazione abbastanza estesa costituita non solo di giovani in attesa di prima attività lavorativa, ma anche da adulti di mezza età che, a causa della crisi economica, hanno perso il lavoro.
- Situazioni di disagio e frustrazione soprattutto nella fascia adolescenziale e giovanile della popolazione.
- Modificazione della conduzione della famiglia che manifesta in maniera sempre più evidente difficoltà di gestione delle proprie funzioni tradizionali.
- Sovraesposizione ai messaggi televisivi a partire dai bambini della Scuola dell'Infanzia fino agli adolescenti della Scuola Secondaria.
- Carenza di opportunità aggregative che facilitino un uso significativo del tempo libero.

Le amministrazioni locali sono presenti e collaborano fattivamente con la scuola per offrire un miglior servizio alla comunità.

Nei centri operano associazioni culturali folkloriche, sportive e religiose che,

unitamente alla scuola, rappresentano un valido contributo per una sostanziale tenuta di valori quali la solidarietà, la responsabilità, la legalità, l'onestà. In tutti i comuni sono presenti: le biblioteche (inserite nel Sistema Bibliotecario Coros-Figulinas), le ludoteche, i centri culturali, la Scuola Civica di Musica *Ischelios*, per la promozione di attività di aggregazione e crescita culturale.

Il Comune di Ossi ha inoltre allestito da tempo una sala cinema molto apprezzata e un Internet-point, aperto a tutti i cittadini.

Nel comune di Tissi opera il centro di aggregazione sociale (CAS) che, durante l'anno scolastico, offre anche supporto alle attività di studio degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado ed opera in sinergia con i docenti della scuola. Lo stesso comune aderisce, da oltre dieci anni, al progetto "*Ottobre in poesia*" che investe sulla cultura portando in Sardegna i più importanti nomi della poesia nazionale e internazionale. Investe sulle nuove generazioni coinvolgendo gli studenti dei licei e degli istituti superiori e realizzando laboratori poetico-creativi con i bambini delle scuole primarie.

Il comune di Florinas, con la direzione artistica delle librerie Cyrano (Alghero) e Azuni (Sassari) organizza, annualmente, il Festival "*Florinas in giallo*", festival letterario dedicato al romanzo giallo e noir. Vengono organizzati incontri con gli autori, passeggiate letterarie, musica e proiezioni per le vie e le piazze del paese. Gli alunni delle scuole di Florinas vengono coinvolti in presentazioni di volumi di letteratura per bambini e attività laboratoriali con gli scrittori in presenza e in modalità on-line.

Dal 2019 a Codrongianos si tiene, nello spazio adiacente alla bellissima Basilica di Saccargia, "*Liquida*", un festival che si propone di indagare la professione giornalistica attraverso voci e scritti dei suoi protagonisti. Muovendosi fra evoluzioni, degenerazioni e trasformazioni immerse in una dimensione "liquida" della notizia. Questa è resa tale dall'avvento dei nuovi media. Nell'edizione 2020 è nata "*La Primavera liquida*", una redazione di ragazzi tra i 10 e i 13 anni che lavorano all'interno del festival, muovendosi tra il pubblico e gli ospiti per cogliere oltre ai temi dell'evento, la sua atmosfera attraverso foto, interviste e filmati.

L'*Unione dei Comuni del Coros* avvia ogni anno un progetto per sensibilizzare e coinvolgere i più giovani sui temi del riciclo e del riuso. Molte classi delle scuole primarie del nostro istituto sono state coinvolte nel 2019 con un "project work"

interdisciplinare volto alla sensibilizzazione alla raccolta differenziata e ai temi dell'ecologia. Purtroppo l'emergenza sanitaria in corso non ha consentito all'Unione di proseguire anche nel 2020 con quel progetto: non è stato possibile portare avanti attività in presenza nelle scuole, ma l'attenzione verso i cittadini più giovani si è concretizzato con il nuovo Progetto CREAREINSIEMEAGIULIA, un format video fruibile completamente online. Dal 2017, nell'ambito della ricorrenza della *giornata internazionale contro la violenza sulle donne*, l'Unione dei Comuni del Coros promuove una serie di eventi dal titolo "Educare al rispetto" che coinvolgono anche le altre istituzioni, le scuole, le associazioni. Ogni edizione vede la partecipazione attiva dei bambini della quinta classe delle scuole primarie e i ragazzi delle secondarie di primo grado. Lo scopo del progetto è proprio quello di promuovere la cultura del rispetto dei generi e delle diversità.

Protocollo Condiviso Contrasto e Contenimento SARS-COV 2

A.s. 2021-2022

L'Istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e in generale dagli utenti dell'Istituto scolastico. Nel presente Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

- Indicazioni di informazione e comunicazione
- Regole generali
- Utilizzo delle mascherine e distanziamento
- Regole da rispettare durante l'attività a scuola
- Dispositivi di protezione individuale Green Pass obbligatorio per il personale scolastico
- Regole per le attività in palestra
- Regole per le attività dei laboratori
- Regole per la ricreazione
- Lavaggio e disinfezione delle mani procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti
- Mascherine, guanti e altri DPI
- Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici
- Gestione del tempo mensa
- Modalità di accesso di persone esterne alla scuola
- Sorveglianza sanitaria e medico competente

- Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico
- Costituzione Comitato – Commissione Covid.

Il Dirigente scolastico prenderà ogni misura prevista dalle leggi in vigore contro coloro che contravverranno alle misure indicate nel presente Protocollo di regolamentazione. Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico. Per una lettura integrale del documento si allega link.

<https://www.icanoniogramsciossi.edu.it/index.php/emergenza-coronavirus/733-protocollo-condiviso-contrasto-covid-2021-2022>

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Ossi comprende scuole dislocate su 6 Comuni (Ossi, Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Muros, Tissi) con una popolazione scolastica totale di 833 alunni, ripartiti su 15 punti di erogazione del servizio. Nel dimensionamento regionale del 2020 è stato recepito l'accordo tra i Comuni di Codrongianos e Florinas per cui, a decorrere dall'A.S. 2020/2021 a Florinas rimarrà la scuola primaria (in base al dimensionamento del 2015), mentre Codrongianos avrà la scuola secondaria di 1° grado con alunni provenienti dai due paesi in entrambe le scuole.

Il contesto socio-economico di provenienza, per la maggior parte degli studenti, è basso o medio-basso.

Dal Piano Annuale per l'inclusione 2020/2021 si evidenzia che sono presenti 127 alunni con bisogni educativi speciali, il 14,60% dell'intera popolazione scolastica così ripartiti: n° 50 con disabilità certificate (L. 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n° 61 con disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010), n°16 con situazioni di svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale- relazionale, senza certificazione sanitaria).

L'incidenza della popolazione di origine straniera è scarsamente rilevante.

Vincoli

La scuola, considerata la situazione problematica dal punto di vista socio-economico e culturale di buona parte delle famiglie, costituisce la principale agenzia formativa che, con i progetti di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa, può e deve fornire ulteriori opportunità educative agli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Molti caseggiati, sebbene non siano costruiti in base a moderne concezioni architettoniche, sono dotati di spazi idonei allo svolgimento di attività laboratoriali (saloni polifunzionali, laboratori, palestre, mense) nell'ambito dei singoli plessi, la quasi totalità delle aule è dotata di LIM. I Comuni contribuiscono con erogazioni finalizzate al funzionamento dei plessi (in modo particolare Cargeghe, Florinas, Ossi, Tissi) e al diritto allo studio degli alunni nella fascia dell'obbligo con i fondi ex L.R. 31/84 della Regione Autonoma della Sardegna (limitatamente ai Comuni di Cargeghe, Florinas, Muros, Tissi). La comunicazione interna ha acquisito una maggiore efficienza grazie alla condivisione di circolari sulla piattaforma ARGO, nel profilo dei singoli docenti.

Vincoli

L'istituto comprensivo è dislocato su più sedi (15 punti di erogazione del servizio) in 6 paesi. Lo stato degli edifici scolastici è estremamente eterogeneo in quanto vi sono: - costruzioni ex novo; - caseggiati ristrutturati di recente; - vecchi caseggiati. Le strutture sono tutte adeguate alla normativa sulla sicurezza (D.Lgs 09/04/2008 n.81) ma le certificazioni rilasciate dai Comuni sono parziali. Per quanto riguarda le barriere architettoniche, la quasi totalità delle sedi è a norma. Rispetto alla sede centrale le sedi periferiche hanno distanze differenziate (da 3 a 18 Km) per cui la comunicazione interna è di importanza prioritaria tuttavia essa è, talvolta, limitata da carenze strutturali (linea telefonica di segreteria e sedi). Un ulteriore problema è costituito

dalle connessioni a internet talvolta carenti nelle scuole di molti comuni. Tali difficoltà strutturali sono state amplificate ulteriormente dall'emergenza coronavirus sia per le suddette carenze strutturali preesistenti, sia per la diffusione capillare dello smartworking e l'utilizzo frequente delle piattaforme per la didattica a distanza.

Presentazione dei plessi dell'Istituto comprensivo:

<https://www.icanoniogramsciossi.edu.it/index.php/presentazione-della-scuola>

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "ANTONIO GRAMSCI" - OSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC813003
Indirizzo	VIA EUROPA OSSI 07045 OSSI
Telefono	0793403177
Email	SSIC813003@istruzione.it
Pec	ssic813003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icanoniogramsciossi.gov.it

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA81301X
Indirizzo	VIA FIORDALISO OSSI 07045 OSSI

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SSAA813021
Indirizzo	VIA TEVERE OSSI 07045 OSSI

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813032
Indirizzo	VIA SPINA SANTA TISSI 07040 TISSI

❖ **SCUOLA INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813043
Indirizzo	VIA ROMA 6 CODRONGIANOS 07040 CODRONGIANOS

❖ **SCUOLA INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813054
Indirizzo	VIA REGINA ELENA, 18 FLORINAS FLORINAS

❖ **SCUOLA INFANZIA MUROS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813065
Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA MUROS 07030 MUROS

❖ **BRUNA CUGIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE813015
Indirizzo	VIA TEVERE 6 OSSI 07045 OSSI



Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	99
---------------	----

❖ **SCUOLA PRIMARIA - TISSI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SSEE813026
--------	------------

Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI TISSI 07040 TISSI
-----------	---------------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	84
---------------	----

❖ **SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SSEE813037
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA MATTEOTTI OSSI 07045 OSSI
-----------	---------------------------------

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	77
---------------	----

❖ **VIA ROMA FLORINAS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SSEE813048
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA FLORINAS FLORINAS 07030 FLORINAS
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	85
---------------	----

❖ **VIA CESARE BATTISTI MUROS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SSEE81306A
--------	------------

Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI MUROS - 07030 MUROS
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	46
---------------	----

❖ ❖ OSSI - S.M. "G. PILO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SSMM813014
--------	------------

Indirizzo	VIA EUROPA - 07045 OSSI
-----------	-------------------------

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	128
---------------	-----

❖ ❖ S.M. TISSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SSMM813025
--------	------------

Indirizzo	VIA DANTE 1 - 07040 TISSI
-----------	---------------------------

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	54
---------------	----

❖ ❖ S.M. CARGEGHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SSMM813047
--------	------------

Indirizzo	VIA DEL COMUNE - 07030 CARGEGHE
-----------	---------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	33
---------------	----

❖ ❖ S.M. CODRONGIANUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SSMM813058
--------	------------

Indirizzo	VIA SACCARGIA - 07040 CODRONGIANOS
-----------	------------------------------------

Numero Classi	4
Totale Alunni	51

Approfondimento

PECULIARITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

- Indirizzo Musicale nella Scuola Primaria **DM 8/2011**
- Indirizzo Musicale (Corso A – Scuola Secondaria 1° grado Ossi)
- Tempo Prolungato (Secondaria Cargeghe, pluriclasse 2/3^ Codrongianos)
- Tempo Normale (Secondaria di Codrongianos, Ossi, Tissi)
- Tempo Pieno (Prim. di Florinas, Muros, Ossi -Cugia, classi 1-2-3^ Tissi)
- Tempo Normale (Primaria "S.Demontis" Ossi, classi 4^,5^Tissi)
- Strategia di internazionalizzazione: partenariati, progetti e buone pratiche
- Classi SMART (sperimentazione nelle classi 2^, della secondaria di Ossi e Tissi)
- Centro Linguistico Gramsci- Ossi, Ente di formazione per le lingue straniere
- Progetto CLIL per la Scuola Primaria

L'Istituto Comprensivo di Ossi presenta delle precise peculiarità, che lo connotano, derivanti dall'attività in alcuni plessi.

INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA DM 8/2011

Nell'ottica di diffusione della pratica musicale, al fine di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della scuola secondaria, l'offerta formativa del nostro Istituto è stata ampliata: sono previste lezioni di teoria e strumento musicale per gli alunni delle classi quarte delle Scuole primarie di Ossi. L'impianto metodologico fa principalmente riferimento a quanto riportato nelle *Linee Guida al D.M. 8/11* dove la *pratica musicale* è vista come momento essenziale del curriculum di ciascuno studente, inserita in una dimensione globale



dell'esperienza sonora e volta alla costruzione di un pensiero musicale. In quest'ottica lo sviluppo della musicalità è visto come integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale. Ha un ruolo fondamentale *il "fare musica insieme"*, inteso non solo quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze, ma anche quale modalità di apprendimento collaborativo.

INDIRIZZO MUSICALE (Corso A – *Scuola secondaria* 1°grado Ossi)

Nella scuola Secondaria di primo grado di Ossi è presente un corso ad indirizzo musicale con quattro strumenti: Clarinetto, Violino, Corno, Chitarra. È rivolto agli alunni delle tre classi del corso e prevede tre ore settimanali di insegnamento. Lo studio della musica, effettuato nel corso ad indirizzo musicale, rappresenta certamente un'esperienza **altamente formativa** per tutti gli alunni e, per chi lo desidera, sarà il percorso ideale per poter accedere al Liceo Musicale e successivamente, al Conservatorio di Musica. Il corso si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, mira a preparare i discenti ad usarlo quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale. La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale, già di per sé vantaggiosa, promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni favorendone una sana crescita sia culturale che sociale.

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E VALORE AGGIUNTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso musicale rientra stabilmente nel quadro ordinamentale della scuola obbligatoria secondaria di primo grado: vi si accede previo esame



attitudinale, non è richiesta nessuna quota d'iscrizione e ha durata triennale. Viene inoltre offerta la possibilità di utilizzare strumenti e materiali didattici in comodato d'uso gratuito. Iscrivere al percorso musicale significa avere a disposizione insegnanti specificamente preparati e certificati a livello ministeriale in apposita classe di concorso, la A077.

Secondo il DM 201/99, *L'insegnamento strumentale*:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

STRUTTURA ORARIA

Il corso prevede:

Lezione individuale e ascolto partecipativo (con rientri pomeridiani);

Lezione di lettura della musica;

Musica d'insieme.

L'esperienza della musica d'insieme può essere aperta anche agli alunni della classe quinta della primaria con i quali si cerca un raccordo interdisciplinare con il maestro di musica e riguarda principalmente la vocalità.

TEMPO PROLUNGATO



La Scuola Secondaria di Cargeghe e quella di Codrongianos hanno classi organizzate con il tempo prolungato. Funzionano per 36 ore settimanali di attività didattiche e insegnamenti con obbligo di due rientri pomeridiani, con o senza mensa. Nel prolungato il numero dei rientri pomeridiani varia in base all'organizzazione di ciascun istituto. L'opzione del tempo scuola, che avviene in ingresso alla classe prima, è vincolante per il triennio e deve essere unanime da parte delle famiglie. L'obiettivo del *Tempo Prolungato* è quello di poter garantire il successo formativo dei ragazzi mediante l'offerta di più opportunità didattico-educative legate a un tempo scuola più lungo, attraverso una maggiore varietà di attività e una diversificazione delle metodologie. I due rientri pomeridiani sono organizzati in forma laboratoriale e programmando il lavoro in modo da non ostacolare lo studio e l'esercizio personale, che sono fondamentali nel conseguimento delle conoscenze e delle abilità.

Nel corso degli anni le competenze conseguite in uscita dagli alunni e il loro successo scolastico nella scuola superiore, hanno confermato la bontà di questo tempo scuola, che supporta validamente un territorio i cui stimoli culturali sono in via di sviluppo.

STRATEGIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre vuole promuovere la **dimensione europea** della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione interculturale. La strategia di internazionalizzazione della scuola si prefigge di favorire la mobilità di studenti e insegnanti.

Per i docenti:

- Acquisire competenze professionali e personali tramite il confronto e lo scambio continuo con colleghi prossimi e di altri paesi, secondo una visione ampiamente inclusiva e volta alla formazione life-long come scelta professionale permanente.
- Consolidare o acquisire competenze metodologiche didattiche innovative e creative.
- Sviluppare attenzione e sensibilità all'efficacia degli ambienti di apprendimento, reali o virtuali.



- Considerare l'ambiente naturale e culturale come fonti di ricchezza educativa e possibilità di sviluppo nel solco tracciato dai goals dell'Agenda 2030.

Per gli studenti:

- Migliorare i risultati scolastici grazie all'autostima e al conseguimento di maggiore indipendenza e autonomia.
- Imparare/approfondire diverse lingue straniere nell'ottica dell'inclusività e della multiculturalità.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile.
- Consolidare le competenze di cittadinanza digitale e la padronanza responsabile dei mezzi e dei linguaggi digitali.
- Migliorare la comunicazione, l'interazione sociale e le abilità di problem solving.

Le certificazioni internazionali sono sempre importanti e, nella consapevolezza di questa sfida, viene adottata una strategia diversificata per il conseguimento di tale obiettivo attraverso:

- corsi annuali extracurricolari per il conseguimento della certificazione internazionale di inglese e francese;
- attivazione e crescita graduale dell'implementazione della metodologia CLIL;
- stage all'estero;
- Jo shadowing per i docenti

Accoglienza docenti scuole partner in formazione sulle pratiche inclusive.

Si incrementeranno le occasioni di gemellaggi che permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi, tramite progetti Erasmus per la mobilità dei docenti e degli studenti, partecipazione al programma ETwinning e attivazione di partenariati strategici con scuole europee.



CLASSI SMART

Nel corrente anno scolastico, con il progetto "*Classi Smart*", le due classi seconde della scuola secondaria di Ossi e di Tissi avranno modo di continuare a sperimentare l'uso di *iPad* nella didattica. Gli studenti saranno dotati di **iPad**, che saranno forniti in comodato d'uso e verranno utilizzati come strumento per una didattica che vede nella *flipped lesson* il suo modello. Le lezioni saranno costruite come lezioni rovesciate e si sfrutteranno le *webquest* e il *cooperative learning*. L'*iPad* verrà utilizzato per fare ricerca, per prendere appunti, raccogliere materiali e condividerli, comunicare con i docenti, interagire con la piattaforma che supporta la didattica e approfondire così le diverse discipline. Le classi SMART prevedono *partecipazione attiva* dello studente che prende parte al processo d'insegnamento-apprendimento direttamente nelle sessioni di **problem solving e brainstorming**, cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti grazie agli speciali quaderni multimediali e multicanali. Il docente li guiderà lungo questo percorso come un "regista" e li aiuterà ad approfondire i temi e fare passi avanti nello sviluppo concettuale. Gli alunni potranno svolgere le verifiche sia su carta sia in forma digitale e potranno crearsi una banca dati dove conservare gli elaborati prodotti.

L'innovazione della didattica consente di accedere a risorse video, testi digitali, podcast, animazioni e accrescere le competenze digitali di studenti e docenti.

Le potenzialità dell'*iPAD* permettono di incrementare il processo di inclusione nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali o con disabilità.



PROGETTO CENTRO LINGUISTICO A.S. 2021/2022

Il progetto Centro Linguistico Gramsci-Ossi, vedrà il nostro Istituto proporsi al territorio come ente di formazione per le lingue straniere (Inglese, Francese Spagnolo e Tedesco). Le attività saranno rivolte a tutti gli utenti interessati (alunni, genitori, docenti, collaboratori, amministrativi...) e avranno costi particolarmente vantaggiosi. Sono previsti test d'ingresso per l'accertamento delle abilità nelle lingue straniere e percorsi per la certificazione del livello conseguito. Le risorse economiche così introitate dalla scuola verranno destinate alle iniziative legate all'internazionalizzazione degli alunni: certificazioni, stage all'estero e gemellaggi.

PROGETTO CLIL NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Si propone un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello



svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. Verranno scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria.

Saranno coinvolti i bambini e le bambine delle classi quarte e quinte in un percorso didattico di circa 25/30 ore annuali, in orario scolastico, con la conduzione dell'esperto di L2 in compresenza con l'insegnante curriculare, nel periodo tra Novembre - Maggio. La quota prevista a carico delle famiglie è di 100/110 euro.

Il progetto è illustrato nella sezione "offerta formativa, nel paragrafo relativo alle Iniziative di ampliamento curriculare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Musica	3
	Smart class	2
Biblioteche	Classica	9
Aule	Aule con LIM	45
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

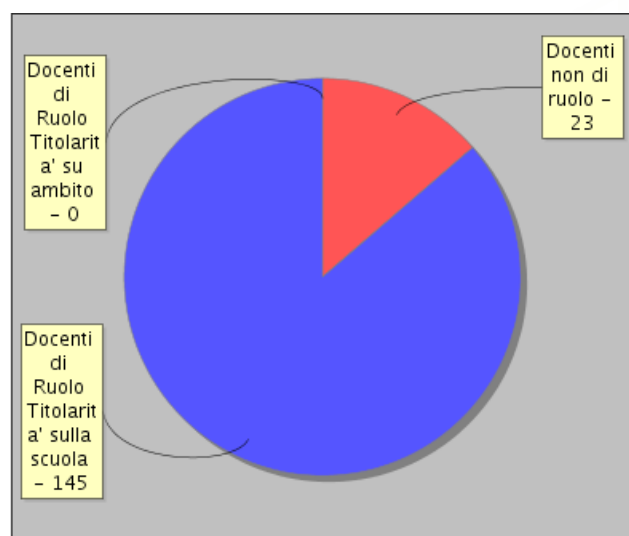
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM present nelle aule	45

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	131
Personale ATA	34

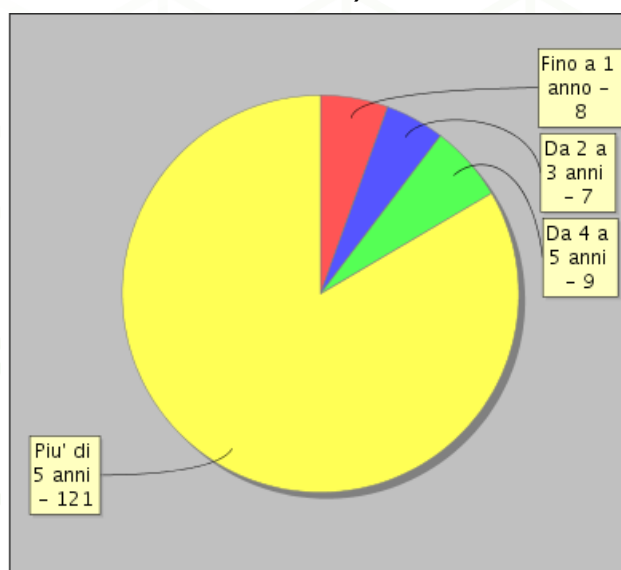
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 121

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente Scolastico ha assunto l'incarico effettivo nell'istituto nell'A.S. 2019/2020; ha apportato prospettive innovative e coordinato l'organizzazione della didattica a distanza e nell'A.S. 2020/2021 ha affrontato in maniera ottimale l'emergenza Covid (gestione dei casi di positività e delle quarantene).

Il Direttore SGA ha un incarico effettivo da oltre un quinquennio e supporta il DS nella fase amministrativo-contabile. Gli assistenti amministrativi sono 6 (3 in servizio da oltre un quinquennio). I collaboratori scolastici sono 27 (3 assegnati per l'emergenza Covid); di questi 20, l'83,3% con più di 5 anni di servizio. I giorni medi di assenza pro-capite (A.S. 2018/'19) sono in linea con i benchmark regionali e nazionali. La scuola dispone di 129 docenti a tempo indeterminato (di cui 88 nella fascia dai 45 anni in su - il 77,9%); quelli con più di 5 anni di servizio nella scuola sono 47 della primaria - l'85,5% e 28 della secondaria - il 65,1%; gli insegnanti a tempo determinato sono 38 e garantiscono continuità e conoscenza delle specifiche realtà scolastiche. Numerosi docenti sono impegnati in attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa; in molti casi posseggono titoli superiori rispetto a quelli necessari per l'accesso al ruolo di appartenenza (master, perfezionamento e formazione ministeriale e regionale). I docenti di sostegno titolari hanno compiuto studi specifici e hanno maturato significative esperienze professionali.

Vincoli

Relativamente all'età anagrafica nessun docente è di età inferiore ai 35 anni e solo 25 (22,1%) sono nella fascia 35-44. I giorni di assenza per malattia pro-capite - 17 - (A.S. 2019/'20) sono superiori ai benchmark regionali e nazionali.



Per quanto concerne il sostegno, nella scuola primaria, sono presenti 9 insegnanti a tempo indeterminato (con titolo specifico) e 7 a tempo determinato (senza titolo); nella scuola secondaria di 1° grado 6 docenti sono a tempo indeterminato (con titolo specifico) e 7 a tempo determinato (senza titolo). L'alto numero di docenti di sostegno a tempo determinato costituisce un limite alla continuità didattica. Relativamente ai collaboratori scolastici le risorse assegnate si rivelano del tutto insufficienti a causa dell'esigenza di garantire il servizio su 15 punti di erogazione con la maggior parte dei plessi di scuola primaria funzionanti a tempo pieno.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISIONE

La scuola è il luogo dove si forniscono agli studenti gli strumenti per vivere, scegliere e relazionarsi alla realtà circostante in maniera critica.

È un luogo che accoglie, include e valorizza le differenze multisfaccettate che il genere umano presenta.

È un luogo che apre la mente e le prospettive future, che fa conoscere meglio il proprio territorio e fa viaggiare con l'aereo e con la mente oltre i confini fisici e culturali.

È un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie ed i giovani del territorio.

E' il luogo dove lavorano professionisti che sanno leggere i bisogni formativi del proprio tempo e sanno rispondere in maniera coerente, critica e innovativa.

La scuola è il luogo in cui, secondo l'articolo 3 della Costituzione, ogni sforzo è profuso alla rimozione degli ostacoli che si frappongono alla piena realizzazione dei futuri cittadini, e la cittadinanza è intesa come critica, attiva, partecipata e formata.



MISSIONE

ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA ESPERIENZA ED INNOVAZIONE.

La mission della scuola è potenziare particolarmente le tre competenze europee, relativamente alle quali sono emerse criticità e ampi spazi di miglioramento:

- 1. competenza multilinguistica;*
- 2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- 3. competenza digitale;*

Attraverso azioni volte a:

- Realizzare il curricolo verticale nella misura più ampia possibile, in modo che le azioni siano più efficaci nel tempo e i risultati migliorino sensibilmente.*
- Valorizzare e supportare gli alunni in difficoltà.*
- Riconoscere e coadiuvare gli alunni ad alto potenziale cognitivo, sia gli specialisti che i multipotenziali.*
- Realizzare azioni per incentivare una didattica innovativa, laboratoriale, metacognitiva, che migliori le proposte operative della scuola.*
- Favorire l'accoglienza di studenti e famiglie in un'ottica di collaborazione e di appartenenza*
- Creare in spazi fisici e non, occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.*
- Potenziare e certificare la conoscenza delle lingue straniere con corsi ad hoc, anche per adulti;*



- *Fornire regolari opportunità di scambi, partnership, viaggi e gemellaggi con scuole all'estero e italiane.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.

Traguardi

Allineamento dei risultati dell'istituto con quelli di scuole di pari contesto.

Priorità

Potenziamento dell'uso delle prove standardizzate nella prassi didattica

Traguardi

Aumento del numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento 3 e 4 in Italiano e in Matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo del pensiero computazionale e miglioramento delle competenze digitali degli alunni; utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che gli alunni hanno a disposizione per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.

Traguardi

Acquisizione di una prima padronanza del coding e del pensiero computazionale e utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; riconoscimento di potenzialità e dei limiti del loro uso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) realizzazione di un curriculum verticale 0-6, nella consapevolezza dell'importanza della presa in carico dei bambini e delle famiglie fin dal nido, con la collaborazione delle strutture pubbliche e private da 0 anni in su e con il supporto pedagogico didattico agli enti locali che si faranno carico del coordinamento;

12) potenziamento e realizzazione del benessere scolastico per tutti i componenti della comunità scolastica in tutte le sue forme, dalla cura della salute psicofisica alla didattica del ben essere e ben stare a scuola

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MOTIVARE ED EDUCARE PER NON DISPERDERE

Descrizione Percorso

Il presente percorso di miglioramento trae le sue motivazioni prioritarie dall'esigenza di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Nell'ambito dei Dipartimenti si predisporranno prove d'ingresso, intermedie e finali per tutte le classi, nelle varie discipline; ogni prova sarà corredata da una scheda nella quale saranno indicati i nuclei fondanti della disciplina i traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i contenuti.

Si lavorerà sulla comprensione testuale quale risultato di numerosi processi:



dalla lettura alla concettualizzazione, dall'integrazione delle informazioni con le conoscenze pregresse alla memorizzazione.

In due momenti distinti dell'anno, inoltre, saranno predisposte delle attività laboratoriali finalizzate al recupero/potenziamento; tali periodi, avranno la durata di una settimana ciascuno. Si effettuerà una rimodulazione oraria per avviare la sospensione delle normali attività didattiche che verranno riorganizzate per consentire, a ciascun docente o team di docenti, l'elaborazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Si ritiene fondamentale l'utilizzo di strategie didattiche diversificate quali classi aperte, cooperative learning, peer tutoring, laboratori sul metodo di studio, gruppi di ricerca che vedranno gli alunni soggetti attivi.

Tali attività saranno svolte in 2 momenti dell'anno scolastico: dal 10 al 15 gennaio 2021; dal 4 al 9 aprile 2021.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare percorsi di recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziamento dell'uso delle prove standardizzate nella prassi didattica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVALSI E NON SOLO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Funzioni Strumentali: Coordinamento Dipartimenti (Ins. Lubinu M.Vittoria), Valutazione e autovalutazione (Ins. Pais M.Antonia).

Risultati Attesi

- Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.
- Ridurre del 2% la differenza in negativo rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAT-ITA: RECUPERO, POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Funzioni Strumentali: Attività progettuali (Ins. Moro M.Paola), Coordinamento Dipartimenti (Ins. Lubinu M.Vittoria); Valutazione e autovalutazione (Ins. Pais M.Antonia)

Risultati Attesi



Acquisire una maggiore padronanza strumentale nelle discipline interessate.
Potenziare conoscenze e competenze.

❖ **"A SCUOL@ PENSO, RAGIONO, DIGITO"**

Descrizione Percorso

La sospensione dell'attività didattica in presenza, tenutasi dal mese di marzo 2020 fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020 e le interruzioni delle lezioni determinate dalle quarantene nell'anno scolastico 2020/2021 e quelle già effettuate nel presente anno scolastico hanno aperto un nuovo scenario nell'istruzione con l'attuazione della didattica a distanza che ha coinvolto le scuole dei tre ordini dell'istituto; la risposta fornita è stata tempestiva e variegata:

- con l'utilizzo del Portale Argo (bacheca e registro elettronico) per la condivisione dei materiali con gli alunni;
- con l'adattamento della piattaforma Moodle e la conseguente modifica operata dal Team Digitale dell'istituto per rispondere in maniera immediata al nuovo modo di attuare il rapporto insegnamento/apprendimento;
- con l'impiego della piattaforma G Suite per il personale docente (G mail, Calendar, Meet);
- con l'uso di strumenti informali quali la messaggistica istantanea (Wattsap) per garantire la vicinanza, soprattutto agli alunni più piccoli;
- con la programmazione e l'attuazione di corsi di formazione sulle competenze digitali rivolte a docenti, personale Ata e genitori.

Presupposto di base è la consapevolezza che il divario digitale evidenziato a livello nazionale, deve vedere la scuola come soggetto attivo che accompagna i cittadini del domani, gli alunni, ad acquisire una cittadinanza digitale che permetta loro di affrontare al meglio le sfide del futuro.

Per fare ciò si opererà per formare il personale, integrare le dotazioni



informatiche delle sezioni e delle classi, con l'implementazione di laboratori e la prosecuzione della sperimentazione delle due Smart Class (classi seconde delle scuole secondarie di 1° grado di Ossi e Tissi).

Le proposte di miglioramento contenute nel presente progetto si pongono come obiettivo iniziale, fin dalla scuola dell'infanzia, di avviare l'esercizio e lo sviluppo del pensiero computazionale, in un contesto di gioco, attraverso la programmazione (coding) come primo approccio verso l'acquisizione delle competenze digitali.

Dalle attività ludiche iniziali si affronterà, in maniera graduale e sistematica fino al termine del 1° ciclo di istruzione, un percorso di utilizzo autonomo e responsabile delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Garantire percorsi formativi efficaci e coerenti con i profili digitali degli alunni in uscita attraverso la revisione del curriculum d'istituto relativo alle competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo del pensiero computazionale e miglioramento delle competenze digitali degli alunni; utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che gli alunni hanno a disposizione per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.

"Obiettivo:" Sviluppare il pensiero computazionale e realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali per la cittadinanza, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo del pensiero computazionale e miglioramento delle competenze digitali degli alunni; utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che gli alunni hanno a disposizione per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.

"Obiettivo:" Elaborare strumenti per il monitoraggio delle competenze digitali acquisite (questionari ex ante ed ex post).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo del pensiero computazionale e miglioramento delle competenze digitali degli alunni; utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che gli alunni hanno a disposizione per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Acquisire la capacità di utilizzare le tecnologie informatiche, in modo sempre più autonomo, da una prima alfabetizzazione ad una strumentalità consolidata (al termine del 1° ciclo di istruzione).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo del pensiero computazionale e miglioramento delle competenze digitali degli alunni; utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che gli alunni hanno a disposizione per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Strutturare percorsi formativi per il personale affinché acquisisca e potenzi la strumentalità nell'uso delle tecnologie, nella didattica digitale integrata e non.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo del pensiero computazionale e miglioramento delle competenze digitali degli alunni; utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che gli alunni hanno a disposizione per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabile formazione - Ins. Piera Lubinu

Risultati Attesi

Rafforzare le competenze digitali degli insegnanti mediante una formazione specifica;
utilizzare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali della scuola;
sperimentare delle pratiche che portino a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTIMANA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Funzioni Strumentali (Progetti: M.Paola Moro; Coordinamento Dipartimenti: M.Vittoria Lubinu)

Risultati Attesi

Avviare una prima riflessione sulle competenze digitali e sul loro utilizzo nell'attività didattica;
avviare gli alunni al pensiero computazionale e svilupparlo in maniera più approfondita, fino al termine del 1° ciclo di istruzione;
utilizzare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali della scuola;
sperimentare delle pratiche che portino gli alunni a un utilizzo consapevole delle informazioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSI SMART (CLASSE SECONDA DELLA SECONDARIA DI 1° GRADO - OSSI E TISSI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Prof. Mario Pittalis

Risultati Attesi

Utilizzo sistematico degli strumenti informatici nella didattica.

Incremento delle competenze digitali degli allievi.

Riconoscimento di opportunità e rischi delle informazioni e dei contenuti digitali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'attività didattica delle classi contemplerà il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica più laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti, grazie anche al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e all'uso delle nuove tecnologie. Per realizzare tali obiettivi ed implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, l'I.C. partecipa ai PON e ai bandi previsti all'interno del Piano nazionale della scuola digitale (PNSD). Inoltre vengono sfruttate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività in sinergia con i Comuni, la Regione Sardegna e con tutti quegli enti ed associazioni che popolano il territorio in cui l'Istituto si trova.

Nell'Istituto è stato costituito un "Team digitale" costituito da docenti dei tre ordini di scuola al fine di diffondere una maggiore consapevolezza sui temi propri dell'innovazione digitale.



❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La scuola intende realizzare il raggiungimento degli obiettivi attraverso forme organizzative flessibili, per quanto riguarda l'orario e nei limiti della dotazione organica. Intende prevedere forme di integrazione fra le discipline, l'articolazione modulare del monte orario, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo anche mediante l'articolazione del gruppo classe. Si prevede di lavorare su classi aperte e gruppi di livello attuando una didattica individualizzata e personalizzata; basata su:

- modalità peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi);
- didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;



- didattica laboratoriale;
- metodologie di problem solving.

Da questa impostazione discende la scelta delle attività progettuali e di miglioramento alla base dell'attività da attuare nel prossimo triennio.

DIDATTICA LABORATORIALE E METACOGNITIVA

La didattica laboratoriale presuppone l'uso della metodologia della ricerca, intendendo il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano e ricercano. L'insegnante è un ricercatore che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. L'apprendimento pratico è situato per costruire esperienze in grado di coniugare il sapere con il fare.

L'efficacia si pone:

- sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza);
- sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione;
- sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione;
- sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà.

La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto incoraggia l'insegnante a padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e conoscere, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. Essa vede il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello sviluppo professionale, la scuola sensibilizzerà i docenti a partecipare a corsi di formazione realizzati sia all'interno del



singolo istituto, con l'ausilio di esperti esterni e/o interni, che a livello dell'ambito territoriale di appartenenza. Tale orientamento nasce dalla condivisione del principio del *"lifelong learning"*, del concetto di una formazione permanente che si protrae lungo tutto l'arco della vita: vista la velocità con cui la società odierna si sta evolvendo, diventa sempre più importante, per le generazioni del "passato", rimanere attuali e rimettersi in discussione per poter far fronte all'attuale mondo del lavoro. Nel rispetto di tale principio, i corsi verranno individuati tenendo conto dei bisogni formativi di tutto il personale scolastico (docenti, personale ATA e personale amministrativo) e non avranno carattere obbligatorio: la scelta di suggerire le tematiche di interesse e la partecipazione ai corsi stessi rimane nella discrezionalità del singolo soggetto.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per arricchire e migliorare l'offerta formativa i docenti del nostro istituto interagiscono con gli Enti e le Associazioni del Territorio, in particolare:

- IL COMUNE
- ASL
- ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE DEL TERRITORIO
- UNIVERSITÀ

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA SSAA81301X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU SSAA813021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA SSAA813032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA SSAA813043

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA SSAA813054

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA MUROS SSAA813065

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BRUNA CUGIA SSEE813015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA - TISSI SSEE813026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS" SSEE813037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIA ROMA FLORINAS SSEE813048

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA CESARE BATTISTI MUROS SSEE81306A
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

OSSI - S.M. "G. PILO" SSMM813014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M. TISSI SSMM813025
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M. CARGEGHE SSMM813047
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.M. CODRONGIANUS SSMM813058
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed è stato successivamente normato con il decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020, recante *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, acquisito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con un orario annuale non inferiore a 33 ore. Tale monte ore non potrà essere aggiuntivo, ma andrà individuato all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo anche della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'Educazione civica non è una disciplina in senso tradizionale, ma – secondo le *Linee guida* - una "matrice valoriale" che orienta e raccorda verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline. Essa è dunque trasversale alle discipline stesse. In coerenza con questa impostazione, tutto il collegio docenti e i consigli di classe sono contitolari di tale insegnamento. La responsabilità è dunque collegiale, anche se fra i docenti vengono individuati dei coordinatori che hanno il compito di gestire lo svolgimento delle attività e di formulare una proposta di valutazione, acquisite le necessarie informazioni da parte dei colleghi del consiglio di classe. Nel primo ciclo, il coordinatore è scelto "tra i docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia". Al fine di organizzare le attività nei consigli di classe, ogni docente parteciperà alla realizzazione di un cronoprogramma da consegnare al docente coordinatore di educazione civica. Tale documento, sarà allegato, alla programmazione di classe e alla relazione finale al termine dell'anno.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'[Agenda 2030](#) per lo sviluppo sostenibile ha stabilito, come [Goal 4](#), l'istruzione di qualità.

Questo obiettivo intende garantire a tutti una formazione scolastica di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente. L'istruzione contribuisce in maniera determinante alla **realizzazione di sé** ed è strettamente collegata al **livello sociale ed economico** raggiunti.

L'apprendimento e la crescita intellettuale rappresentano un investimento strategico nella costruzione di **una società più sostenibile e giusta** per tutti gli uomini.

Denominazione progetto	EDUCAZIONE CIVICA: Goal 4.7 ISTRUZIONE DI QUALITÀ <i>"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."</i>
Priorità cui si riferisce	Il progetto prevede un percorso di Educazione civica(attuato secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92) in continuità verticale. Abbraccerà trasversalmente le tre aree in cui è articolata la disciplina: 1. la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. lo Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. la Cittadinanza digitale. Il modello didattico del progetto si basa sulle iniziative e le azioni



	di promozione alla sensibilità sociale e ai comportamenti corretti verso se stessi, gli altri, l'ambiente circostante e la realtà virtuale. La conoscenza e l'approfondimento dei diritti e dei doveri di ciascun individuo, secondo quanto sancito dalla Costituzione, dalle Carte internazionali, dalla legislazione in materia.
Traguardo di risultato	• Perseguire e realizzare obiettivi di collaborazione didattica in continuità tra istituzioni scolastiche di diverso ordine d'istruzione; • tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti nel rispetto degli altri e dell'ambiente; • prevenire il disagio giovanile e il bullismo attraverso interventi mirati da attuarsi in collaborazione con il territorio in cui vengano annullate le diversità e i ragazzi possano essere protagonisti; • prevenire il cyber bullismo attraverso una conoscenza completa e attenta della realtà virtuale e dei social; • promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e le Carte internazionali dei diritti.
Competenze chiave europee	• Imparare ad imparare • Consapevolezza ed espressione culturale • Competenze sociali e civiche • Comunicazione nella madre lingua • Senso di iniziativa ed imprenditorialità
Competenze sociali e	• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il

civiche	fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; • a partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; • sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; • comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; • esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; • riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Prendere consapevolezza della propria identità culturale.
Obiettivi	□ Facilitare l'acquisizione delle otto competenze chiave per la Cittadinanza e l'apprendimento permanente; □ acquisire le competenze trasversali (soft skills) □ promuovere il concetto di Cittadinanza globale al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente; □ facilitare " l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili "; □ sviluppare percorsi a lungo termine di promozione delle life skills (abilità di vita) in collaborazione con gli Enti, Associazioni e Agenzie territoriali;



	□ promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento. □ favorire la comprensione del principio di interdipendenza; □ promuovere la consapevolezza che la migliore qualità della vita è legata alla qualità dell'ambiente (sviluppo sostenibile); □ promuovere la conoscenza e il rispetto del patrimonio naturale, artistico e culturale del nostro territorio e di quello del mondo intero; □ favorire la comprensione dell'importanza delle "diversità"; □ affrontare, condividere e rendere concrete le tematiche relative a: bisogni, diritti, doveri, regole, Costituzione, Legalità, Democrazia, Partecipazione, Economia sostenibile; □ promuovere lo sviluppo della capacità meta rappresentativa, attraverso l'uso del linguaggio complesso: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto parola e immagine. □ Educare all'uso di una comunicazione "non ostile".
Altre priorità	Favorire la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e del territorio di vita.
Situazione su cui interviene	§ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, come cittadini partecipi, attivi, responsabili ed autonomi. § Sviluppare coscienza sulla necessità di norme che regolano la vita sociale, e che dall'osservanza delle regole si ricavano evidenti vantaggi. • Abituare i ragazzi al senso critico e al rispetto di qualunque forma di vita;

	• Sensibilizzare bambini e ragazzi sul fenomeno del bullismo, dotandoli di strumenti per affrontare il fenomeno. • Far conoscere e riconoscere ai bambini e ai ragazzi i pericoli della rete: il cyber- bullismo. • Sensibilizzare i bambini e i ragazzi ad una conoscenza del proprio territorio, alla tutela e alla valorizzazione dello stesso attraverso uno sviluppo sostenibile.
Attività previste	PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE Corso di formazione on-line inerente la tematica progettuale con ricaduta sulle attività didattiche. Le fasi di attuazione: Organizzazione Essendo la disciplina trasversale, nella progettazione delle attività sono coinvolti tutti gli ambiti disciplinari. Si tiene anche in gran considerazione l'esperienza di vita degli alunni, poiché di fatto il bagaglio culturale dei giovani è frutto dell'interazione tra apprendimenti formali e non formali. La struttura progettuale risulta simile per i tre gradi di istruzione, pur con le inevitabili differenze in rapporto all'età e alle possibilità degli studenti, e prevede: • Azione 1: creazione di percorsi modulari a seconda della classe. • Azione 2: attività in classe svolte da docenti e studenti insieme con l'eventuale supporto degli esperti/educatori. • Azione 3: condivisione dei lavori e delle attività, attraverso il drive. <u>Esecuzione (tempi di realizzazione)</u> Il progetto si articola in un minimo di 33 ore annuali, da distribuire



	settimanalmente nell'arco dell'anno. <u>Monitoraggio e valutazione (tempi e modalità di effettuazione)</u> Osservazione sistematica e monitoraggio al termine delle attività, verifiche e valutazioni quadrimestrali da inserire nel registro elettronico, ad opera del Coordinatore di classe sentito il parere del team docente.
Risorse necessarie	• Materiale digitale (video, software...) • Materiale didattico • Materiale multimediale • Siti istituzionali • Carta Costituzionale, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Dichiarazione universale dei diritti umani , Manifesto della comunicazione non ostile, Carta della cittadinanza digitale, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Altre risorse necessarie	Si utilizzeranno i locali a disposizione in ogni plesso. Si usufruirà anche di luoghi/spazi extrascolastici.
Giornate mondiali cui fare riferimento	• 2 OTTOBRE Giornata internazionale della non violenza • 20 NOVEMBRE Giornata universale del bambino • 25 NOVEMBRE Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne • 10 DICEMBRE Giornata mondiale dei diritti umani • 1 GENNAIO Giornata mondiale della pace • 27 GENNAIO Giorno della Memoria • 7 FEBBRAIO Giornata contro il bullismo e cyberbullismo • 10 FEBBRAIO Giorno del ricordo



	• 11 FEBBRAIO Giornata internazionale delle donne nella scienza • 1 MARZO Giornata contro la Discriminazione • 8 MARZO Giornata Internazionale della Donna • 21 MARZO Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale. • 22 MARZO Giornata mondiale dell'acqua • 22 APRILE Giornata della Terra • 17 MAGGIO Giornata intern. Contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia • 23 MAGGIO Giornata nazionale della legalità • 5 GIUGNO Giornata mondiale dell'ambiente. Manifestazioni promosse dagli enti territoriali.
Indicatori utilizzati	• Interdisciplinarietà. • Flessibilità organizzativa.
Stati di avanzamento	Il progetto ha una durata annuale 2021/2022.

Approfondimento



ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE: 27 ORE (Classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] Ossi-p.zza Matteotti)

TEMPO NORMALE: 27 ORE (Classi 3[^], 4[^] e 5[^] Tissi)

<i>Discipline</i>	<i>Classe 1[^]</i>	<i>Classi 2[^]</i>	<i>Classe 3[^]-4[^] e 5[^]</i>
ITALIANO	8	7	7
MATEMATICA	7	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1



EDUCAZIONE CIVICA *	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
<u>TOTALE ore</u> <u>curricolari</u>	27 ORE	27 ORE	27 ORE

ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA - SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO 40 ORE			
<i>Discipline</i>	<i>Classi 1[^]</i>	<i>Classi 2[^]</i>	<i>Classi 3[^] 4[^] 5[^]</i>
ITALIANO	9	9	8
MATEMATICA	8	7	7
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2



INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA *	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10
<u>Totale ore</u>	40 ORE	40 ORE	40 ORE

Nel tempo pieno il monte ore delle discipline italiano e matematica potrà essere variato in base ai bisogni del gruppo classe.

*Le ore previste per l'educazione civica sono 33 e distribuite fra i docenti della classe.

I suddetti prospetti si riferiscono al tempo scuola in vigore nel corrente anno scolastico. Per le classi prime della scuola Primaria, l'orario può essere scelto, all'atto dell'iscrizione, secondo tre possibili opzioni settimanali:

-Tempo Normale 24 ore -Tempo Normale da 27 a 30 ore -Tempo Pieno 40 ore

Progetto di Istituto: Attività alternativa all'insegnamento
della religione cattolica **a.s. 2021-2022**

Plessi Coinvolti: Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria dell'Istituto

Destinatari: alunni non avvalentisi dell'IRC

Docenti coinvolti: i docenti della classe o del plesso degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

Durata del progetto: intero anno scolastico, un'ora e 30 minuti nella Scuola dell'Infanzia, due ore nella Scuola Primaria e un'ora per la Scuola Secondaria (come da orario assegnato all'insegnamento della Religione Cattolica).

Docente responsabile del progetto:

Funzione Strumentale "Progetti" – Area 2

DESCRIZIONE PROGETTO

Premessa

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori

alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte *“all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”*(C.M. 129) e *“all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”* (C.M. 130). Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di tali bisogni. Nella normativa, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative.

Opzioni possibili:

A) Attività didattiche e formative “rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”;

B) ingresso posticipato/uscita anticipata dalla scuola

OPZIONE DI TIPO A: ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE - PAROLE OSTILI

Il percorso educativo-didattico proposto per il nostro ISTITUTO trae spunto dai dieci principi del *Manifesto della comunicazione non ostile* (<https://paroleostili.it/manifesto/>), un documento condiviso da enti e associazioni, dalla pubblica amministrazione, da aziende pubbliche e private con lo scopo di responsabilizzare i cittadini, i lavoratori e gli utenti della rete ad una comunicazione consapevole e costruttiva.

È un percorso verticale, che parte dai più piccoli per arrivare fino ai più grandi e offre proposte interdisciplinari.

Molti gli argomenti da proporre: e cyberbullismo, rischi e opportunità della Rete, il ruolo della Costituzione, diritti e doveri online, fake news, hate speech, principi di uguaglianza e inclusione, web reputation, buone abitudini green, sexting, revenge porn, libertà di pensiero ed espressione, privacy online.

Le attività educative mirano al raggiungimento di competenze relative:

- Ø al rispetto di sé e dell'altro;
- Ø al rispetto dell'ambiente;
- Ø all'apprendimento di forme comunicative sane e positive.

Finalità

- Promuovere negli alunni l'accettazione, il rispetto e la valorizzazione delle diversità;
- Favorire la maturazione di un atteggiamento solidale e cooperativo;
- Far acquisire un senso rinnovato del diritto, adeguate competenze digitali e acquisizione di uno spirito critico e responsabile.

Valutazione

La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

- *ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti ed è resa **nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti** (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. Mentre in base al decreto 122 del 2009, tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.*
- *Nel caso in cui si verifichi quanto disposto dal **comma 2 dell'art.6**, ovvero **deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo**, il **comma 4 dell'art.6** dispone che "il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinate, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".*

In sintesi i docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola predispone il curriculum di Istituto ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra i tre ordini di scuola e con riferimento: • al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione • ai traguardi per lo sviluppo delle competenze • agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I traguardi e gli obiettivi ministeriali sono lo sfondo di riferimento a cui sono indirizzate tutte le scelte di ordine metodologico, valutativo, organizzativo, contenutistico operate dalla nostra scuola. Tali scelte qualificano l'istituzione scolastica come comunità di ricerca e innovazione educativa. Documenti di riferimento: • Indicazioni Nazionali per il Curricolo • Competenze chiave di cittadinanza • Certificazione delle competenze • Legge 107/2015 Il Curricolo verticale unitario dai tre ai quattordici anni. L'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" - Ossi, ispirandosi ai principi sanciti dalla Costituzione, accoglie tutti i bambini senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di condizioni personali e sociali e s'impegna a realizzare l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sviluppo per ottenere i migliori risultati, utilizzando al meglio le risorse umane, le strutture e i servizi offerti dal territorio. Il Nostro Istituto è un sistema con organizzazione centrata sul "rispetto della persona". Il valore alla base delle attività proposte, per tutti gli studenti di ciascun ordine, nel rispetto delle diversità, è quello di "promuovere il successo formativo". Il nostro Istituto intende collocarsi attivamente nel sistema sociale territoriale come "scuola aperta al territorio" e, nel sistema sociale globale, come "scuola protesa verso la dimensione europea". Nell'ottica della realizzazione del progetto formativo, l'azione didattico-educativa è fondata sui nostri principi ispiratori: • lo sviluppo della capacità di relazione e l'inclusione di tutti gli alunni; • il rispetto dello sviluppo e dei tempi di apprendimento dei singoli; • il riconoscimento e la promozione dei valori fondamentali della società (rispetto, altruismo, solidarietà etc.); • la consapevolezza dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (c. 16 L.107/15); • la promozione dei principi di educazione alla cittadinanza in modo trasversale tra le diverse discipline con attività formative in collaborazione con gli Enti Locali, le associazioni, le forze dell'ordine; • la continuità e l'orientamento, a garanzia di un percorso formativo organico e concreto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado; • il potenziamento della comunicazione, in una dimensione europea delle lingue e delle culture straniere, e la conoscenza delle altre culture; • la consapevolezza di far parte di una società in continua evoluzione tecnico-scientifica; • il recupero, il potenziamento e il sostegno delle diverse abilità; • lo sviluppo e il potenziamento delle abilità motorie e sportive. L'azione educativo-didattica

dei docenti è intesa ad attuare una programmazione delle attività aperta e flessibile, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità, di ciascun alunno. Tutte le risorse professionali interne all'Istituto e presenti nel territorio collaborano al fine di facilitare l'apprendimento e favorire la crescita degli alunni in un ambiente sereno.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

È stato elaborato, il curriculum verticale delle competenze di educazione civica che approfondisce le tematiche stabilite dalla Legge 92 del 20 agosto 2019 sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti extracurricolari presenti nel PTOF che tale Curriculum d'Istituto integra.

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/dipartimenti/curricoli-verticali>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

IL LAVORO DI OGNI DIPARTIMENTO È FINALIZZATO A: • Studiare e costruire operativamente il curriculum disciplinare dalla dimensione generale agli aspetti operativi dell'insegnamento/apprendimento. • Analizzare e condividere i saperi essenziali, cioè i saperi fondamentali nella struttura della disciplina e, contemporaneamente, adeguarli alle capacità cognitive degli alunni nelle diverse età. • Condividere e scegliere i "materiali- supporti" didattici più opportuni. • Raccogliere la memoria del lavoro svolto, in particolare le piste di lavoro ritenute più significative per creare un centro di documentazione e ricerca didattica della Scuola (best pratics).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo, costituito dagli insegnanti dei tre ordini di scuola, rappresenta il contesto privilegiato per la definizione di un percorso formativo unitario che comporta la condivisione di finalità, obiettivi e metodologie. A tal fine si è previsto un quadro di riferimento relativo agli obiettivi trasversali... **AMBITO RELAZIONALE** □ Rispettare le regole della civile convivenza a partire dalle regole di classe e d'istituto. □ Rispettare persone, cose, opinioni. □ Confrontarsi democraticamente. □ Collaborare e lavorare con coetanei ed adulti. □ Autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo. □ Prendere parte alle decisioni. □ Assumersi le responsabilità delle decisioni **AMBITO COGNITIVO** □ Ascoltare □ Osservare □ Riconoscere situazioni, procedimenti, sensazioni □ Descrivere situazioni, procedimenti, sensazioni □ Comprendere e utilizzare

i linguaggi specifici in maniera funzionale allo scopo per interagire e comunicare □ Classificare □ Ordinare □ Applicare procedimenti □ Verificare procedimenti □ Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi □ Saper riflettere sui propri errori e auto-correggerli □ Saper esprimere le singole parti di un processo cognitivo individuando le relazioni esistenti fra esse. □ Saper rappresentare mediante schemi riassuntivi un concetto, una teoria, una risoluzione □ Saper rappresentare leggi, principi, teorie, mediante sequenze ordinate di passaggi logici □ Acquisire e sviluppare un metodo di lavoro □ Essere autonomi nello studio, nelle scelte, nella ricerca □ Impostare e risolvere una situazione problematica □ Saper inventare situazioni originali di metodi, problemi, ricerche, procedimenti □ Saper generalizzare contenuti particolari □ Utilizzare e trasferire le competenze acquisite □ Confrontare e valutare diversi percorsi operativi con la finalità di scegliere il più conveniente □ Acquisire, sviluppare e potenziare le competenze espressivo- motorie

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia della nostra scuola e di pianificare l'organico funzionale in base alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, si fa richiesta dell'organico di potenziamento che dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi. Per questo motivo si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Il resto della quota di potenziamento dell'offerta formativa sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano di Miglioramento.

Curricolo verticale orientamento

Nel curricolo verticale si inserisce a pieno titolo quello di orientamento come ruolo strategico di promozione della persona, fin dalla scuola dell'Infanzia.

Approfondimento

Curricolo delle competenze digitali

In esecuzione del decreto ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il M.I.U.R. ha promosso la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare,

sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricoli didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono una realtà consolidata da anni, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche.

Il curricolo delle competenze digitali è stato concepito come un percorso didattico verticale che, nei tre ordini di scuola, permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti.

Di seguito viene indicato il link contenente la pagina del sito istituzionale relativa a tutti i curricoli d'Istituto e alle rubriche di valutazione delle competenze di Educazione Civica

<https://www.icantoniogramsciosi.edu.it/index.php/dipartimenti/curricoli-verticali>

<https://www.icantoniogramsciosi.edu.it/index.php/dipartimenti/rubriche-di-valutazione>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ COSE DA GRANDI - SCUOLA DELL'INFANZIA CODRONGIANOS E FLORINAS

Mediante attività ludiche, attività laboratoriali individuali e di gruppo si intende far

acquisire i prerequisiti propedeutici per l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper riconoscere e inventare rime; riconoscere la sillaba iniziale e finale di una parola; saper riconoscere il suono iniziale di una parola; saper classificare per lunghezza le parole (segmentazione sillabica); saper collocare elementi in uno spazio grafico definito; saper completare un tracciato; saper riprodurre graficamente forme-segni-simboli-grafemi-parole rispettando i limiti dello spazio grafico; saper rispettare la direzione di scrittura; saper riconoscere e usare numeri in situazione di vita quotidiana; saper costruire insieme; saper riconoscere elementari forme geometriche; saper riconoscere quantità; saper quantificare numericamente gli elementi di un insieme

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ NUOVE COSE BELLE - SCUOLA DELL'INFANZIA VIA TEVERE-OSSI

Il progetto intende condurre il bambino all'osservazione degli organismi viventi e dei loro ambienti, dei fenomeni naturali e dei cambiamenti che determinano intorno a noi suscitando curiosità verso le esperienze scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso le attività progettuali si intende favorire la collaborazione e la condivisione di esperienze scientifiche. Obiettivi: eseguire semplici percorsi, leggere immagini, educare all'ascolto, decodificare gli elementi di una storia, sperimentare tecniche grafico-pittoriche e materiali diversi, raggruppare, seriare, operare una prima quantificazione, confrontare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **"ORCHE'STAR" ORCHESTRA DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE DI OSSI**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento degli studi musicali attraverso la costituzione di una orchestra che veda la partecipazione di alunni ed ex alunni affinché, anche questi ultimi, possano continuare a trarre profitto dal carattere socializzante e aggregante della musica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Aula generica

Aule con LIM

Approfondimento

Prof. Michele Garofalo

❖ **ESPERIENZE SONORE - PRIMARIA OSSI**

Progetto dei docenti di strumento musicale in continuità con la Scuola Primaria. Il progetto coinvolge le classi IV^a e V^a Scuola Primaria di piazza Matteotti e via Tevere.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Aule con LIM

Approfondimento

Esperti: professori M. Garofalo, G. Marras, F. Melis e V. Vargiu

❖ DM/2011 - PER LA PRATICA MUSICALE/STRUMENTALE NELLA SCUOLA PRIMARIA (VIA TEVERE E PIAZZA MATTEOTTI OSSI)

Il progetto coinvolge le classi 4^a della scuola primaria di piazza Matteotti e via Tevere. La proposta di progetto potrà essere articolata secondo le seguenti modalità: • 3 incontri al mese di 1 ora ciascuno a partire dal mese di gennaio 2022, di cui 2 che prevedono lezioni di chitarra, corno e violino ed 1 di teoria musicale. Gli incontri

prevedono la suddivisione degli alunni in due o tre gruppi. • Il monte ore necessario per la realizzazione del progetto prevede un numero totale di 60 ore totali di strumento. Metodologie: - attività di gruppo - interventi individuali - ascolti guidati - esempi sonori

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; • • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. • • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Obiettivi specifici: (obiettivi didattico-educativi del progetto) • • Esplorare la varietà di possibili azioni sonore • • Sviluppare capacità comunicativo/espressive • • Riconoscere timbro durata e intensità del suono • • Acquisire la tecnica elementare dei vari strumenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Aule con LIM

Approfondimento

Esperti: professori G.P. Carta, M. Garofalo, G. Marras, V. Vargiu e G. Serra

❖ IO CODING...TU? - SCUOLA PRIMARIA PIAZZA MATTEOTTI-OSSI

L'obiettivo principale del progetto è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica. Si parte da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione

educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali: "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi anche complessi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Competenze nella lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino: - partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; - ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; □- utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri; □- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni; □- riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; □- si muove nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici; □- elabora ed esegue semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e sa dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato in italiano e/o in inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Aule con LIM

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **KARATE BIMBI A SCUOLA - SCUOLA DELL'INFANZIA TISSI**

Il progetto intende: • perseguire il rafforzamento della capacità di concentrazione e di memoria. • Favorire la percezione del proprio corpo e dei suoi limiti, attraverso lo sviluppo delle proprie potenzialità. • Offrire ai bambini strumenti per gestire la loro vita emozionale e relazionale. • Promuovere relazioni equilibrate, consapevoli e vicendevolmente arricchenti. • Sviluppare e potenziare l'autoregolazione. • Indurre al rispetto del proprio "avversario" / compagno di giochi. • Interiorizzare il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Traguardi di sviluppo delle competenze: (riferimento al curriculum di Istituto e alle competenze chiave europee) □ Imparare ad imparare □ Competenze sociali e civiche

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: □ Cognitivi: concentrazione, attenzione, rilassamento, gestione delle emozioni, consapevolezza del proprio corpo e di se stesso, rispetto delle regole e dell'avversario. □ Fisici: calma e rilassamento muscolare, equilibrio, coordinazione, flessibilità, agilità. □ Didattici: socializzazione, ascolto attivo e reciproco, collaborazione e condivisione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno e esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Aula generica

Aule con LIM

❖ Strutture sportive:

Cortile

❖ PRENDERSI CURA DELLA TERRA E NUTRIRLA – ORTO A SCUOLA - PRIMARIA VIA TEVERE OSSI

Il Progetto prevede la creazione di un orto negli spazi di pertinenza del plesso scolastico della scuola primaria di via Tevere, dotato di spazi verdi esterni adatti alle colture in cassetta e/o in contenitori di riciclo. L'intento è quello di avviare, attraverso la pratica dell'orto didattico, la trasformazione di spazi della scuola in aule a "cielo aperto", in cui imparare a conoscere, rispettare e tutelare, attraverso il rapporto diretto con l'ambiente, il valore, il funzionamento, i ritmi, la valenza irrinunciabile della

natura nella vita e nella cultura umana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto: • Conoscere ed utilizzare la piattaforma Moodle; • conoscere dei cicli produttivi, della stagionalità e delle modalità di consumo e promuovere un'adeguata alimentazione che preveda anche il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi; • valorizzare le biodiversità colturale e culturale del territorio; • condividere le emozioni legate sia al lavoro nell'orto, sia al consumo dei suoi prodotti (attraverso l'uso della piattaforma Moodle); • sviluppare di abilità manuali e messa in pratica di conoscenze scientifiche; • acquisire gradatamente fiducia nelle proprie capacità; • accettare la presenza nel gruppo di qualsiasi compagno ed in particolare degli alunni in difficoltà; • avere cura delle cose comuni proprie e altrui; • comprendere quali sono le fasi per la progettazione di uno spazio verde, e poi attuarle; • realizzare un orto; • conoscere le caratteristiche di piante, fiori, arbusti, piante officinali, erbe, fiori; • usare strumenti di lavoro appropriati e specifici; • realizzare un ciclo produttivo con le piante coltivate: saper conservare semi, talee, tuberi per la riproduzione; • sviluppare il senso civico; • promuovere l'abitudine al riuso tramite la pratica del compostaggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule con LIM
cortile della scuola

Approfondimento

Classi coinvolte : 1A, 1B, 5A

❖ PROGETTO CERTIFICAZIONE A2 /KEY FOR SCHOOL - SECONDARIA 1°GRADO

Il progetto è coerente con le priorità e i traguardi individuati nel PTOF e nel piano di miglioramento. Attraverso il consolidamento e il potenziamento della lingua inglese si

garantisce il possesso di competenze linguistiche certificabili che metteranno gli allievi in una posizione di vantaggio sia nel prosieguo degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro. Si è scelto, quindi, di realizzare dei corsi pomeridiane di lingua inglese per la preparazione alla certificazione Cambridge, ossia il KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo specifici: • Conseguire il diploma Cambridge A2 Key • Ampliare le competenze linguistiche e trasversali che possono essere utili anche per affrontare i test INVALSI e l'esame di stato. • Conoscere e confrontarsi con culture diverse dalla propria • Potenziare le 4 abilità (comprensione e produzione della lingua orale e scritta), e in particolare: - sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo, - potenziare e migliorare strutture, lessico, ortografia e punteggiatura - comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata, - sapere rispondere a domande e saper porre domande, dimostrando di poter interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno di lingua inglese e docente madre lingua

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aule con LIM

❖ CERTIFICAZIONE DELF (DIPLÔME D'ÉTUDE LANGUE FRANÇAISE) LIVELLO A2-SECONDARIA 1° GRADO

Il progetto si rivolge a gruppi di studenti provenienti dalle varie classi della scuola secondaria dei plessi di Ossi, Cargeghe, Codrongianos e Tissi con priorità per gli alunni delle classi seconde e terze. Il progetto è coerente con le priorità e i traguardi

individuati nel PTOF e nel piano di miglioramento. Attraverso il consolidamento e il potenziamento della lingua francese si garantisce il possesso di competenze linguistiche certificabili che metteranno gli allievi in una posizione di vantaggio sia nel prosieguo degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro. Si è scelto, quindi, di realizzare dei corsi pomeridiani di lingua francese per la preparazione alla certificazione DELF (Diplôme d'étude langue Française) livello A2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo specifici: • Conseguire il diploma di certificazione DELF • Potenziare le 4 abilità (comprensione e produzione della lingua orale e scritta), e in particolare: - sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo, - avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura, - comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata, - sapere rispondere a domande e saper porre domande, dimostrando di poter interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente esperto di lingua francese, docente madre lingua.

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aule con LIM

❖ **ALFABETIZZAZIONE MUSICALE - PRIMARIA CARGEGHE, FLORINAS, MUROS, OSSI E TISSI.**

I docenti responsabili del progetto, vista la particolare situazione venutasi a creare in ambito scolastico a causa dell'emergenza sanitaria, ritengono opportuno delineare nuove linee metodologico didattiche finalizzate al proseguimento dell'attività laboratoriale nel rispetto delle norme anti-Covid19. Non volendo rinunciare al ruolo fondamentale che la musica svolge nella formazione dell'individuo, si è deciso di dare maggiore spazio a tutte quelle attività che possano favorire l'apprendimento della musica come alternativa alla coralità nel caso in cui ci sia un divieto specifico per la

sua applicabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esplorazione, discriminazione ed elaborazione di eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e sonoro, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; - Combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, attraverso il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica. - Improvvisazione libera e creativa, imparando gradualmente a conoscere tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Esecuzione, da solo e in gruppo di semplici brani strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. - Riconoscimento di elementi costitutivi di un semplice brano musicale. - Ascolto, interpretazione e descrizione di brani musicali di diverso genere. - Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Spazio dedicato

Approfondimento

Scuola civica di musica ISCHELIOS

❖ **FILOSOFANDO- PRIMARIA FLORINAS CLASSE QUINTA**

Il presente progetto si propone di favorire lo sviluppo intellettuale del bambino aumentandone il pensiero critico e autonomo e contribuendo a una maggiore consapevolezza di sé e degli altri, ma anche di rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali quali la capacità di problem solving e l'essere in grado di lavorare in gruppo nel rispetto della diversità. La presente proposta educativa prende spunto dalla Philosophy for children (P4C) di Matthew Lipman che ha strutturato una metodologia per insegnare agli alunni a ragionare e a pensare bene attraverso l'esercizio filosofico del ragionamento e della logica.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Sviluppare le competenze comunicative: intuitive, emozionali, argomentative, narrative, di elaborazione concettuale. o Orientarsi nel pensiero, cercando di riconoscere la propria "forma mentis" e sviluppando un abito critico e creativo nei confronti della conoscenza. o Sviluppare atteggiamenti di apertura: accogliere i punti di vista, esprimere i dubbi, interrogarsi, tollerare risposte provvisorie, integrare dimensione razionale ed intuitiva, accettare nuove prospettive. o Addurre ragioni, fare previsioni, elaborare ipotesi e sottoporle a verifica, chiedere e cercare prove. o Mettere in discussione le proprie certezze ed accettare critiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Aule con LIM

❖ GIOCARE A TEATRO- PRIMARIA FLORINAS CLASSE TERZA

Il progetto che sarà avviato a partire dal mese di Novembre-Dicembre 2021 e si concluderà alla fine dell'anno scolastico sarà così articolato: Fasi -Si procederà inizialmente con la presentazione del progetto. -Successivamente con il laboratorio di scrittura creativa con l'elaborazione e/o manipolazione di un testo teatrale (costruzione personaggi, dialoghi...) -Lettura del copione e assegnazione dei ruoli. -Si proseguirà con le attività di recitazione e memorizzazione delle parti assegnate e dei

canti scelti. - Infine sarà realizzato uno spettacolo finale con il coinvolgimento di tutti gli alunni e degli insegnanti. Metodologia Gli alunni saranno guidati verso la conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni e capacità e saranno coinvolti in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri con maggior disponibilità nella comunicazione. Il percorso teatrale consentirà, attraverso una metodologia ludica e divertente, di poter creare momenti di unione, socializzazione e cooperazione all'interno del gruppo classe. Tale percorso sarà utile a tutti gli alunni, ai timidi che potranno aprirsi, ai più vivaci perché li aiuti a concentrare la loro attenzione in funzione di un obiettivo da raggiungere e ad altri alunni che riusciranno a trovare un loro posto e una loro realizzazione. L'alunno si "metterà in gioco", diventerà protagonista attivo del proprio percorso e avrà così modo e possibilità di esprimere, liberamente e serenamente, le proprie emozioni e la propria creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Competenze chiave europee: - Comunicare nella madrelingua - Imparare a imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità -

Consapevolezza ed espressione culturale Traguardi di sviluppo delle competenze:

(riferimento al curriculum di Istituto e alle competenze chiave europee) - Condividere un percorso educativo comune. - Acquisire, consolidare e sviluppare le capacità di comunicare ed esprimersi. - Essere disponibili a confrontarsi e a collaborare con gli altri. - Accettare e rispettare l'altro, la sua cultura, le sue idee. - Comprendere e condividere regole e valori comportamentali. Obiettivi specifici: (obiettivi didattico-educativi del progetto) - Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. - Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti e relazioni. - Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse: gestualità, mimo, immagini, musica, canto e parola. - Saper ascoltare e concentrarsi. - Stimolare l'immaginazione. - Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo. - Sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, la lettura espressiva ed esprimersi in modo personale. - Orientarsi nello spazio scenico (aula) in rapporto a persone, oggetti e suoni. - Aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale. - Sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume e il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni. - Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità. - Educare alla collaborazione e alla cooperazione. - Potenziare e rafforzare il valore del rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri. -

Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione fra le varie culture e la valorizzazione delle differenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Aule con LIM

 ❖ **DIRE ... FARE ... TEATRARE. - PRIMARIA DI FLORINAS CLASSE QUARTA**

Il progetto che sarà avviato nel mese di Novembre-Dicembre 2021 e sarà completato a Giugno 2022 seguirà le seguenti fasi operative: 1. osservazione e riflessione sulle emozioni e sulle attitudini personali di ciascun alunno; 2. creazione di un copione e distribuzione dei ruoli; 3. allestimento spazio scenico (aula); 4. rappresentazione di uno spettacolo in occasione del Natale (Dicembre) e uno per la fine dell'anno scolastico (Giugno); Metodologia La metodologia scelta è di tipo interattivo e laboratoriale che mediante esperienze e scoperte promuove un apprendimento significativo dove l'alunno diventa protagonista del proprio percorso con un atteggiamento fattivo, intenzionale, cooperativo. Si proporranno attività che aiuteranno i bambini ad avvicinarsi al linguaggio teatrale come protagonisti attivi, saranno invitati alla riflessione sulle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e tradurre poi il risultato nelle produzioni teatrali che saranno curate con diverse modalità e con il coinvolgimento di tutti gli alunni della classe. In fase iniziale si farà un lavoro sulle emozioni e sulla loro rappresentazione per capire le motivazioni di sentimenti e stati d'animo e riprodurli, in seguito, nella finzione scenica. Si cercherà di favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni e all'interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: (obiettivi didattico-educativi del progetto) • rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate; • sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, la lettura espressiva, l'esprimersi in modo personale; • orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti e suoni; • utilizzare

materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione; • apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo; • aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; • sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni; • sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, rumori, suoni e materiali musicali; • saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; • comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

Aule con LIM

❖ **Strutture sportive:**

Cortile della scuola

❖ **THIS IS ME- SCUOLA DELL'INFANZIA DI TISSI**

Il percorso ha come finalità quella di consentire ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia un primo naturale approccio alla lingua inglese. Le attività coinvolgeranno i piccoli in un contesto ludico dove verranno sollecitati ad esprimersi e a "comunicare" con naturalezza nella nuova lingua. Verranno introdotte le funzioni di base della comunicazione (comprendere e rispondere a un saluto, chiedere e dire il proprio nome, comprendere semplici consegne relative al lavoro scolastico). Le situazioni di apprendimento favoriranno l'approccio attivo del bambino grazie all'utilizzo di giochi, canzoni, filastrocche, immagini, oggetti vari. Le attività si svolgeranno nel periodo gennaio/maggio per un'ora alla settimana per ciascuna sezione/gruppo stabile o "bolla" secondo quanto previsto dalla normativa anticovid.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto: • Sperimentare la lingua inglese come strumento di comunicazione; • svolgere compiti secondo le indicazioni date in lingua inglese dall'insegnante; • comprendere brevi domande e rispondere; • imparare ad imparare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula biblioteca

❖ **PROPEDEUTICA MUSICALE - SCUOLA INFANZIA**

Propedeutica musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

Aprire al piacere della musica nel percorso di crescita della prima infanzia. Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono quiete/silenzio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula dedicata al progetto

❖ **PON "PER LA SCUOLA" ASSE I - ISTRUZIONE (FSE) 'PER SUPPORTI DIDATTICI PER STUDENTESSE E STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I E DI II GRADO'**

L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali

(BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Smart class

❖ Aule:

Aule con LIM

❖ VACCINI...CHE IL DIBATTITO ABBIA INIZIO- CLASSE 3^ SECONDARIE (OSSI, CODRONGIANOS, TISSI)

Il progetto sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le abilità necessarie per fare ricerca Scientifica: Utilizzare strumenti e tecniche adeguati per raccogliere, analizzare e interpretare dati e informazioni. • Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi. • Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo. • Organizzare le informazioni ai fini della redazione di relazioni, utilizzando strumenti tecnologici. • Sviluppare la

comprensione circa l'indagine scientifica: Capire che le indagini scientifiche a volte sfociano in nuove idee e fenomeni di studio, possono generare nuovi metodi o procedure per avviare un'inchiesta o sviluppare nuove tecnologie per migliorare la raccolta dei dati. • Sviluppare il concetto di salute inteso come "uno stato di completo benessere psichico, fisico e sociale dell'uomo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale e non la sola assenza di malattia".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica
Aule con LIM

❖ PON SMART CLASS

Il progetto PON SESR Smart class si pone l'obiettivo di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per studenti e studentesse del primo ciclo, forme di didattica digitale. Gli strumenti e i dispositivi digitali potranno potenziare la didattica digitale integrata anche attraverso il comodato d'uso agli studenti che ancora non dispongono di dispositivi propri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento. Garantire pari opportunità di diritto allo studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Smart class

❖ **Aule:** Aule con LIM

❖ **(SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ - FSE POR SARDEGNA 2014/2020 : LO PSICOLOGO A SCUOLA**

“Lo psicologo a scuola” prevede la realizzazione di interventi di sostegno a favore degli studenti, del personale e dei genitori, volti a promuovere il benessere psicologico della comunità scolastica. La finalità del progetto è quella di ridurre il fallimento formativo precoce, il fenomeno della dispersione scolastica, favorire l'inclusione scolastica, la comunicazione, il dialogo, il confronto o più in generale il benessere e la salute di individui o di gruppi. La prestazione offerta all'interno del progetto riguarda: a. attività di ascolto e sostegno rivolto agli alunni; b. colloqui di consulenza psicologica rivolti ai genitori degli alunni; c. attività svolta nelle classi su varie tematiche: emozioni, affettività, autostima, relazioni, conflitti, bullismo e motivazione allo studio; d. percorsi di informazione-formazione rivolti ai genitori; e) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima; f) azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative; g) attività di mediazione interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica
Aule con LIM

❖ **PROGETTO PON/FSE CODICE 10.1.1A-FSEPONSA-2019-61 – TITOLO “ CO.M.LANG & NA.LA.LEARN” MODULO CO.M.LANG**

Il modulo CO.M.LANG (Conflict Management & Language Learning in Educational Environment) è un progetto internazionale che intende in primo luogo trasmettere ai

genitori e ai docenti competenze linguistiche per una comunicazione efficace nonché le pratiche di risoluzione dei conflitti, avvalendosi delle più recenti acquisizioni della ricerca scientifica. Si intende offrire agli insegnanti italofoni la possibilità di apprendere/perfezionare l'inglese come lingua franca e come ausilio nella comunicazione con i genitori non italofoni. Parallelamente si offre ai genitori la possibilità di apprendere la lingua italiana e migliorarne la comunicazione. Si promuove l'integrazione e il dialogo interculturale necessari per realizzare una maggiore coesione sociale coinvolgendo attivamente alunni e genitori non autoctoni. CO.M.LANG è un modulo per genitori e contiene 32 ore di formazione nell'ambito del conflict coaching e 28 ore dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche. Le attività progettuali prevedono un numero massimo di 20 partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi: migliorare la qualità del dialogo tra alunni, genitori e insegnanti; prevenire i conflitti; impiegare strategie quali il problem solving; valorizzazione della genitorialità, dell'istruzione bilingue e delle pari opportunità; aumentare le competenze linguistiche e comunicative.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Aule con LIM
Risorsa esterna

❖ PROGETTO PON/FSE CODICE 10.1.1A-FSEPONSA-2019-61 – TITOLO “ CO.M.LANG & NA.LA.LEARN” - MODULO “NA.LA.LEAR”

Il modulo “NA.LA.LEAR” con area tematica “Our World” intende motivare i bambini all'apprendimento e all'utilizzo della lingua inglese come strumento di comunicazione orale e scritta. L'intento è quello di incuriosire, avvicinare e appassionare, i piccoli studenti, creare un collegamento attivo tra il mondo che li circonda e la cultura in generale, attraverso la metodologia CLIL (geografia, arte, musica, cinema) e STEM (scienza, tecnologia e matematica). Le abilità linguistico-comunicative verranno stimulate gradualmente e in modo integrato: • Listening • Speaking • Reading • Writing

Lo scopo del progetto è quello di ampliare l'offerta formativa della Scuola utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Destinatari: classe 5^a Scuola Primaria di Florinas, con un totale di 20 alunni. Modulo articolato in 60 ore, in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumento della consapevolezza delle identità culturali; sviluppare la motivazione e la curiosità dei bambini nei confronti della lingua inglese, attraverso l'apprendimento e il consolidamento di pronuncia, lessico e strutture linguistiche; far riflettere su diverse tematiche per affinare il gusto e promuovere il senso critico; rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica
Aule con LIM
Tutor interna ed esperta esterna di madrelingua

❖ **PIANO SCUOLA ESTATE 2021: IL PROGETTO PON AVVISO 9707 – APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ E PROGETTO STEM-LAB & DIGITAL**

Con la nota MI 643 DEL 27 APRILE 2021 "PIANO SCUOLA ESTATE 2021- UN PONTE PER IL NUOVO INIZIO", le Istituzioni scolastiche, con i fondi resi disponibili, organizzano e sostengono iniziative a favore di studenti e studentesse potenziando le competenze disciplinari e rafforzando quelle relazionali, con forte attenzione a coloro che si trovano in condizioni di fragilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

In coerenza con il Piano triennale dell'Offerta formativa e con le priorità e gli obiettivi di processo indicati nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, le azioni progettuali mirano al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli alunni, nell'ambito linguistico espressivo e nelle materie cosiddette STEM.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Lingue
 - Insegnante madrelingua inglese
- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Aula generica
 - Aule con LIM
 - Tutor interni ed esperti esterni

Approfondimento**PIANO SCUOLA ESTATE 2021:****INTEGRAZIONE AL PTOF 2019/2022**

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 27 maggio 2021 (delibera n.31) e dal Consiglio di Istituto in data 4 giugno (delibera n.4- adesione al **progetto PON Avviso 9707- Apprendimento e Socialità**; delibera n. 5 adesione al **Progetto STEM-LAB & DIGITAL**)

Con la nota MI 643 DEL 27 APRILE 2021 "PIANO SCUOLA ESTATE 2021- UN PONTE PER IL NUOVO INIZIO", le Istituzioni scolastiche, con i fondi resi disponibili, organizzano e sostengono iniziative a favore di studenti e studentesse potenziando le competenze disciplinari e rafforzando quelle relazionali, con forte attenzione a coloro che si trovano in condizioni di fragilità. L'obiettivo è quello di recuperare almeno in parte la socialità perduta nei mesi dell' emergenza sanitaria in vista del nuovo anno scolastico e di rafforzare gli apprendimenti, avvalendosi **di laboratori per il**

potenziamento delle competenze. Finalità essenziale sarà incrementare le competenze degli alunni e favorire l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. Il superamento dell'emergenza che stiamo vivendo può avvenire riaffermando il valore della scuola, una scuola aperta, coesa e inclusiva quale luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutta la comunità. La scuola, in questa fase, deve restituire spazi e tempi di relazione, riannodare quelle relazioni interrotte a causa della pandemia e che sono fondamentali per lo sviluppo affettivo e sociale di ogni alunno.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Per consentire la realizzazione del Piano, il Ministero dell'Istruzione rende disponibili alle istituzioni scolastiche dei finanziamenti:

□ Fondi art 31, comma 6 del D.L. 22.03.2021, n.41 *"Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19".*

MODALITÀ E OPPORTUNITÀ PER REALIZZARE "IL PONTE FORMATIVO"

In coerenza con il Piano triennale dell'Offerta formativa e con le priorità e gli obiettivi di processo indicati nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, le azioni progettuali mirano al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli alunni, **nell'ambito linguistico espressivo e nelle materie cosiddette STEM.**

Il progetto PON Avviso 9707 – Apprendimento e Socialità, si compone di n. 2 sotto-azioni;

10.1 -Riduzione della dispersione scolastica e formativa per la quale è stata richiesta l'attivazione di n. 3 moduli per l'importo di € 15.246,00;

10.2 -Miglioramento delle competenze chiave degli allievi per la quale

é stata richiesta l'attivazione di n. 16 moduli per l'importo di € 81.312,00.

Piano Estate MIUR – progetto “STEM-LAB & DIGITAL”, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, nei plessi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Tissi. L'importo richiesto è di € 40.000,00 finanziato dalla ex-440.

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di sollecitazioni per implementare conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti agli studenti con l'obiettivo prioritario di incrementare lo sviluppo della persona e le relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il potenziamento delle competenze finalizzato a rafforzare il successo formativo. Le proposte didattiche sono volte a:

- sostenere la motivazione allo studio, con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- potenziare gli apprendimenti e le competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018, in particolare potenziando i livelli di base.

PERIODO DI ATTUAZIONE

In base alle adesioni dei docenti, interni ed esterni all'Istituto, e alle risorse certe comunicate da parte del Ministero si è scelto di realizzare la maggior parte dei moduli, laboratori della durata di 30 ore ciascuno, a partire dal mese di luglio 2021 al mese di Agosto 2022.

Le attività si svolgeranno prevalentemente negli spazi laboratoriali all'intero dei plessi e all'aperto. Verrà rispettato il protocollo anti -Covid.



DENOMINAZIONE PLESSO	MODULO	TITOLO MODULO	DESTINATARI
SCUOLA PRIMARIA			
- Florinas	Competenza multilinguistica	Our children's world	n. 20 alunni classi 4 ^a
- Bruna Cugia - Ossi	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale TEATRO	In scena le emozioni	n. 20 alunni classi della Primaria
- S.Demontis – Ossi			
- Muros, VIA C. BATTISTI			
- Tissi- VIA BRIGATA SASSARI			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
- Cargeghe , via del Comune	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale TEATRO	Insieme sul palcoscenico	20 alunni 1 ^a _2 ^a - 3 ^a
- Ossi , via Europa			
- Codrongianos , via Saccargia	Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni.	Città in gioco: creatività e digitale	20 alunni
- Ossi , via Europa			
- Tissi , Via Brigata Sassari			
- Codrongianos , via Saccargia	Competenza espressione culturale CINEMA	Cinema a scuola:	20 alunni

- Tissi, Via Brigata Sassari		<i>"Una proposta che non si potrà rifiutare"</i>	
- Cargeghe, via del Comune - Ossi, via Europa	Competenza personale sociale, imparare a imparare...	Tools di base per studio inclusivo	20 alunni
-Ossi,via Europa	Competenza di cittadinanza, sostenibilità ambientale valorizzazione territorio	Arte e archeologia di casa nostra	21 alunni Classi: 3^A-B-C 1^A

❖ LE STEM V.I.V.E DEL GRAMSCI: VIVACI, INCLUSIVE, VERTICALI, ENTUSIASMANTI!

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche la matematica ricreativa, con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, sono pratiche tipiche della visione STEM. La metodologia che si intende applicare è la didattica laboratoriale: il laboratorio va inteso non solo come spazio fisico, o solamente come utilizzo di apparecchiature, kit o strumenti ma piuttosto come *modus operandi* di docenti e alunni, dove la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente nei ragazzi alimentata dai docenti. Tale progetto coinvolge la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di 1° grado: i percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci e le strategie prima descritte, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti

e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati nei seguenti punti: □

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale.
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti.
- Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione.
- Favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva.
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM.
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

❖ Aule:

Aula generica
Aule con LIM

Approfondimento

Il progetto ampiamente illustrato con gli allegati relativi alle metodologie e ai materiali online per l'utilizzo dei kit di coding, tinkering e robotica educativa del nostro istituto si trovano al seguente link :

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/didattica/809-progetto-stem-di-istituto-2021-2022>

Referenti: Marcella Orrù e Mario Pittalis

❖ **“VIETATO CALPESTARE I SOGNI” OVVERO COLTIVARE SE STESSI E LA TERRA
(COLTIVAZIONE DI UN ORTO SINERGICO NEL CORTILE SCOLASTICO E APPROCCIO ALLA
PRATICA DEL MINDFULNESS PER BAMBINI) SCUOLA PRIMARIA MUROS**

Il progetto si articola in 2 ambiti distinti e complementari: la realizzazione di un orto sinergico nel cortile scolastico la pratica del minfulness per bambini, da realizzarsi, quando possibile, nello spazio verde del cortile scolastico La realizzazione dell'orto sinergico richiederà la delimitazione di una parte del cortile scolastico e la preparazione del terreno (creazione dei bancali e pacciamatura) ad opera di operai posti a disposizione dall'amministrazione comunale. Si provvederà quindi, a cura degli alunni, alla messa a dimora delle piante pianificando le consociazioni più adatte. Si seguirà la crescita delle stesse, provvedendo ad innaffiare periodicamente ed intervenendo quando necessario. A tempo debito si raccoglieranno i frutti del lavoro svolto. Le attività di mindfulness per bambini, a cura di un esperto esterno, si terranno nello spazio verde del cortile scolastico immersi nella natura. Quando questo non sarà possibile, si utilizzerà un'aula della scuola o il più ampio spazio del Centro Culturale. L'unico materiale necessario è costituito da tappetini colorati per fare educazione fisica e calzini antiscivolo per i bambini. I gruppi saranno formati da 11/12 alunni al massimo (4 gruppi per un totale di 45 alunni). La lezione sarà di 45 min/1 ora circa. Gli incontri saranno monosettimanali per la durata di 12 settimane per un totale di 50 ore (48 di lezione e 2 di saggio finale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: 1 Sviluppare l'attenzione e l'empatia verso tutte le forme di vita. 2 Conoscere la vita delle piante e la loro importanza per l'esistenza umana. 3 Migliorare la capacità di ascolto e di attenzione 4 Vivere il proprio corpo in modo consapevole, personale, critico, soddisfacente, creativo. 5 Armonizzare il tono posturale ed emotivo 6 Stimolare la capacità di organizzare il corpo in una unità funzionale 7 Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule con LIM

❖ **C'ERA UNA VOLTA.... E ADESSO? PROGETTO PIAZZA MATTEOTTI E VIA TEVERE OSSI**

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo corretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione dello stesso. Attraverso l'individuazione degli elementi più specifici del loro ambiente, gli alunni collocheranno persone, fatti ed eventi nel tempo, conosceranno la propria realtà territoriale con la sua storia, la sua lingua e le sue tradizioni. Coglieranno il senso gioioso del folklore, perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale. Si auspica che tutto ciò renda più stimolante e formativo l'ambiente di apprendimento promuovendo l'innalzamento della motivazione degli alunni. Dal punto di vista professionale si creerà l'opportunità di lavorare secondo l'ottica del curriculum orizzontale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Legare la scuola al territorio attraverso la valorizzazione e il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale; - Prendere coscienza che il problema ambiente è alla base delle valutazioni e delle scelte future di ogni individuo; - Far maturare la consapevolezza del rispetto alle tematiche della Sostenibilità - Promuovere la partecipazione alle problematiche ecologiche e sociali - Valorizzare e salvaguardare le caratteristiche peculiari del proprio ambiente - Studiare il Territorio per scoprire l'aspetto artistico e culturale nella convinzione che senza la conoscenza del passato, difficilmente si può interpretare in modo corretto e gestire con saggezza il presente e il futuro; - Scoprire e recuperare le tradizioni - Rispettare se stessi e gli altri - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; - Collaborare con le realtà che agiscono sul/nel territorio; - Educare ad un consapevole rispetto di sé, dell'ambiente e degli altri; - Educare alla legalità e alla cittadinanza; - Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule con LIM

❖ **LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS (PROGETTO NAZIONALE) - PRIMARIA TISSI (CLASSE 1-3^) E P.ZZA MATTEOTTI OSSI (CLASSE 4^)**

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: i docenti leggono quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Basta cominciare con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno. Giunti Scuola offre a tutti i docenti iscritti al progetto un percorso di appuntamenti composto dai webinar "A tu per tu con... Federico Batini, videoletture di libri per la scuola primaria, laboratori di lettura per le classi, 2 convegni dedicati al tema della valutazione e della lettura ad alta voce. Ai docenti che seguiranno tutte le tappe del progetto, Giunti Scuola, ente accreditato MIUR, riconoscerà un totale di 25 ore di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. **OBIETTIVI** (risultati attesi misurabili e/o le competenze da acquisire monitorabili): 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 2) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 3) una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. Gli effetti benefici della lettura ad alta voce sono riscontrabili su tutte le discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

RESPONSABILI DEL PROGETTO:

Inss. Patrizia Maruca, Maria Vittoria Lubinu, Paola Moro

❖ **MONUMENTI APERTI 2021 - SCUOLA DI LIBERTA', PRIMARIA DI TISSI E CLASSE 3^ SECONDARIA (TISSI E OSSI)**

Quest'anno, il nostro Istituto partecipa alla Manifestazione di Monumenti Aperti, manifestazione organizzata dall'associazione Imago Mundi. Protagonisti gli studenti ciceroni, pronti a raccontare storia e curiosità di siti, edifici storici e chiese. Sabato 4 e domenica 5 dicembre, gli alunni della scuola primaria (classe 3A- 4A e 5A) e secondaria di Tissi (3A e 3B) e Ossi, accompagnati dai loro docenti, saranno protagonisti e guideranno i visitatori alla scoperta dei luoghi d'interesse storico, artistico e culturale del proprio paese. Il percorso è stato proposto agli alunni più giovani con il desiderio di farli "appropriare dei monumenti", sollecitandone l'osservazione, per poter così "rubare con gli occhi" quei particolari preziosi che possono fare da spunto alla narrazione, guidandoli alla conoscenza, attraverso i loro sensi e la loro capacità immaginativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • svolgere la funzione di guida e accoglienza, anche nelle lingue straniere curricolari, dei visitatori all'interno del monumento che si intende adottare; • sensibilizzare i giovani sulle valenze sociali e civili dei monumenti e dei beni culturali in genere; • rafforzare la percezione collettiva della cultura come valore primario da conoscere e tutelare. Competenze attese: • Competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:**

Aule con LIM

Visita ai monumenti oggetto di studio

 ❖ **DSA: EMPOWERMENT PER STUDENTI E FAMIGLIE**

L'iniziativa, rivolta a ragazzi con DSA (e rispettivi genitori) si realizza con il Finanziamento D.L. 41/2020 art. 31 con il quale è stato assegnato un contributo di 16.806,64 euro; prevede un esperto psicologo e un docente tutor. Lo psicologo avrà il compito di attivare un servizio psicologico ad hoc per il supporto di ragazzi e genitori durante il percorso previsto dal progetto. Il tutor dovrà avviare un laboratorio per seguire i ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento, promuovendone l'autonomia, la partecipazione e l'integrazione attraverso l'uso di tecnologie informatiche, di metodologie didattiche attive e di strategie psico-educative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo del laboratorio è quello di offrire a ragazzi con diagnosi di DSA uno spazio pomeridiano che risponda in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno di loro, al fine di interiorizzare un'esperienza di studio basata su una didattica metacognitiva, attraverso un confronto non giudicante, in un ambiente motivante. I laboratori della durata di due ore distese (laboratorio con pause fino a dieci minuti ogni mezzora) coinvolgeranno piccoli gruppi di massimo 8/10 ragazzi per volta seguiti dall'esperto tutor. Il periodo di riferimento è l'a.s. 2021/2022

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Aule con LIM

Risorsa esterna: psicologo

 ❖ **PROGETTO CLIL - SCUOLA PRIMARIA - CLASSI 4^5^**

Le insegnanti delle classi 4^e 5^ delle scuole primarie dell'Istituto verranno affiancate da un'insegnante madrelingua inglese per offrire ambienti di apprendimento strutturati secondo i paradigmi del Clil. Attiveranno un percorso di scienze, storia o geografia in lingua inglese. Verranno scelti argomenti significativi rispetto al percorso

della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. CLIL significa "Content Language Integrated Learning" –apprendimento integrato di lingua e contenuto. Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera. Propone un approccio innovativo all'insegnamento; permette un'educazione interculturale del sapere; favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo; stimola l'educazione plurilingue. IL Progetto CLIL deve essere integrato nella normale prassi didattica, con il ricorso ad una metodologia laboratoriale, in cui si organizzano attività a gruppi di lavoro. Le strategie didattiche si basano sul lavoro di gruppo per stimolare la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività CLIL permettono di: sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua veicolare; • rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni; • favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche; • rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua; • offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana; • abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera; • accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline; • sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere) • migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica); • potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving; • potenziare l'apprendimento in tutti gli alunni perché si stimola l'utilizzo di diversi canali di apprendimento e si valorizza la molteplicità della intelligenze. Il passaggio dall'idea di insegnamento-apprendimento di una lingua vista come un insieme di regole, a un'idea di lingua come strumento per veicolare i contenuti delle diverse materie di studio, sposta la modalità di esercitarsi dalla finzione di contesti di conversazione studiati per l'occasione, a situazioni comunicative reali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Aule con LIM

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'azione è rivolta al personale amministrativo, ai docenti e alle famiglie. Si pone come qualificante strumento di efficienza e di trasparenza dell'Istituto consentendo la diminuzione di nuovi documenti cartacei, la loro sostituzione con quelli informatici e la conseguente riduzione dei tempi nello svolgimento delle azioni amministrative.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato da tempo l'uso quotidiano del Registro elettronico (Argo) alla primaria e alla secondaria. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo. L'Istituto Comprensivo, utilizzando le potenzialità del sito web e del

STRUMENTI
ATTIVITÀ

registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il digitale pervade la società e di conseguenza la scuola, come attore fondamentale dell'istruzione, deve poter far fronte a queste nuove esigenze dovendo poter disporre di spazi che non vanno visti più in un'ottica "antica" ma come ambienti che sono creati alla luce dell'innovazione tecnologica. Si ritiene sia indispensabile dotare il maggior numero possibile di aule della strumentazione necessaria in modo da poterle definire "Aule Aumentate" dalla tecnologia. A tal proposito, la maggior parte delle classi della primaria e della secondaria sono dotate di LIM, allo scopo di favorire i processi cognitivi e il miglioramento dei risultati scolastici. A partire dal corrente anno scolastico 2020-2021, con il progetto "Classi Smart" parte la sperimentazione per due classi prime della scuola secondaria di primo grado. Ad ogni allievo viene assegnato in comodato un iPad. Uno degli obiettivi sarà quello di assicurare che i nostri allievi sappiano usare i mezzi informatici (e non

STRUMENTI
ATTIVITÀ

solo gli iPad) con consapevolezza, disinvoltura e sicurezza e in tutti i contesti della loro vita scolastica ed extrascolastica. Inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando come piattaforme digitali, il registro elettronico Argo DidUp-Argo Scuola Next e la piattaforma Moodle.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
 - **Promozione e diffusione del profilo digitale Spid utile per l'acquisto di corsi nella piattaforma MIUR-SOFIA e ai molteplici servizi della Pubblica Amministrazione.**
 - **Promozione e realizzazione di una email istituzionale.**
- Un profilo digitale per ogni studente
Creazione di un account per la registrazione dello studente della scuola secondaria di primo grado, alla piattaforma per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

I destinatari sono tutti i docenti di ogni ordine e grado che verranno formati per acquisire e approfondire competenze digitali specifiche, necessarie per favorire l'utilizzo delle diverse applicazioni didattiche agli alunni.

È stato realizzato un curriculum verticale su attività digitali per lo sviluppo di competenze applicabili in compiti di realtà, risoluzione di problemi e pensiero computazionale.

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione da parte di docenti e alunni di almeno una competenza base degli strumenti presenti a scuola (Hardware e software);
 - Utilizzo delle LIM in classe;
 - Utilizzo dei laboratori d'informatica (Qubica-AULA 3.0).
 - Classi digitali-smart class
-
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Laboratorio d'informatica - ALUNNI DSA

DESTINATARI

Il progetto si rivolge agli alunni DSA, della scuola secondaria di primo grado, dell'Istituto Comprensivo. Per un totale di circa 50 alunni.

RISULTATI ATTESI

Il progetto mira ad accompagnare i ragazzi ad acquisire le competenze digitali di base.

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, tali competenze saranno utili per predisporre il lavoro finale da presentare all'esame. La dimestichezza con questi strumenti consente al discente di rielaborare i contenuti con autonomia, producendo in maniera individuale elaborati con i quali non si modifica la mole di contenuti ma se ne adatta la restituzione alle specifiche modalità di elaborazione del ragazzo con DSA. Tutte le attività che verranno proposte, costituiranno elementi di verifica e monitoraggio

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: tutti gli studenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Risultati attesi: Incrementare esperienze che sviluppino la logica e il pensiero computazionale in tutte le classi dell'IC nel prossimo triennio, in riferimento al

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

progetto inserito nel PdM sulle **DIGITAL SKILLS** "A scuol@ penso, ragiono, digito"

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

La necessità di mettere il personale della scuola nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione, attraverso una formazione centrata sull'innovazione didattica è stato l'approccio che il nostro istituto ha perseguito sin da subito e che coinvolge tutta la scuola: il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi, l'animatore digitale, il team digitale, i docenti e il personale di segreteria.

Risultati attesi:

Aver stimolato la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di attività formative anche in autoapprendimento; aver favorito la partecipazione per il potenziamento delle competenze digitali di ogni docente

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti di scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Risultati attesi:

- Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità delle TIC e le risorse multimediali.

- Saper utilizzare il coding per generare saperi, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali.

- Acquisire strumenti concreti per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani.

-Sviluppare percorsi innovativi di Ricerca-Azione finalizzati a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.

Implementare innovazioni didattiche da sperimentare nei vari ambiti disciplinari con un'attenzione particolare allo sviluppo delle competenze logico matematiche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate **(STEAM)**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

L'innovazione tecnologica nella didattica comporta l'enorme incremento delle attrezzature digitali all'interno delle aule

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

scolastiche. La strumentazione digitale deve poter funzionare correttamente perché l'attività didattica ne possa sfruttare appieno le sue potenzialità. Spesso a causa di piccoli o importanti malfunzionamenti, i docenti sono costretti a interrompere le loro attività o a non poterle svolgere. Nel nostro istituto, all'interno del "Team digitale", c'è un insegnante che controlla l'efficienza degli strumenti multimediali e interviene nella risoluzione dei problemi di minor rilievo.

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM

851/15, in seguito al PNSD della L.107/15.È affiancato dal "Team digitale" per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di

attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. L'Animatore e il Team garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di assistenza interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.

- Attività di assistenza digitale rivolta agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- Un galleria per la raccolta di pratiche
Creazione sul sito scolastico di uno spazio specifico e creazione e formazione di uno spazio cloud per l'utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la diffusione delle buone pratiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA - SSAA81301X

SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU - SSAA813021

SCUOLA DELL'INFANZIA - SSAA813032

SCUOLA INFANZIA - SSAA813043

SCUOLA INFANZIA - SSAA813054

SCUOLA INFANZIA MUROS - SSAA813065

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate

La Scuola dell'infanzia:

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, di elevata qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti comuni, ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio, in una dimensione prevalentemente ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

· Campi di esperienza

Le insegnanti accolgono e valorizzano le curiosità, le proposte dei bambini e

creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Il gioco, l'esperienza e il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Le insegnanti individuano attraverso i campi di esperienza, i saperi disciplinari e i loro alfabeti e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

ALLEGATI: valutazione 5 anni.pdf

Criteri e modalità di valutazione del comportamento :

Criteri e modalità di valutazione del comportamento nella Scuola dell'Infanzia

ALLEGATI: CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO -
INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

OSSI - S.M. "G. PILO" - SSMM813014

S.M. TISSI - SSMM813025

S.M. CARGEGHE - SSMM813047

S.M. CODRONGIANUS - SSMM813058

Criteri di valutazione comuni:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- La valutazione assume un ruolo compensativo, volto a modificare opportunamente l'assetto strutturale e organizzativo della progettazione didattica. A tal punto, diviene formativa, ma anche processuale, in quanto provvede continuamente ad adeguare le attività di insegnamento-apprendimento. Tale attività è necessaria per rimuovere eventuali difficoltà e

ostacoli che ritardano o impediscono l'acquisizione delle competenze previste.

- Alle scadenze quadrimestrali, la valutazione è sommativa poiché indica un bilancio consuntivo della progettazione didattica. Ha la funzione di esprimere il profitto finale dell'alunno considerando la situazione di partenza e i traguardi attesi.
- La scuola certifica i livelli di competenza al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

- La valutazione investe il processo di sviluppo relativo all'ambito comportamentale, cognitivo e di maturazione dell'alunno e sarà attuata attraverso vari momenti:

- La valutazione d'ingresso, con la scelta di prove oggettive o soggettive per accertare la situazione iniziale, in ordine alle abilità possedute dagli allievi. Le prove saranno strutturate in continuità con la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

- Valutazione intermedia, attraverso prove soggettive ed oggettive, per verificare il grado di apprendimento durante il percorso didattico ed introdurre eventuali rinforzi e modifiche.

- Valutazione sommativa, attraverso prove finali oggettive e soggettive per accertare i risultati ottenuti con vari itinerari didattici.

La valutazione utilizza vari tipi di verifiche disciplinari ed interdisciplinari attraverso:

- prove oggettive di profitto (vero/falso, scelta multipla ecc.)
- prove aperte (interrogazione orale, questionari ecc..)

La scuola dell'infanzia affida alla osservazione sistematica lo strumento per la verifica della maturazione delle competenze dei bambini nei vari campi di esperienza.

Il pagellino quadrimestrale di valutazione rappresenta un collettore dei diversi interventi osservativi e misurativi. Il nostro Istituto ha messo in atto procedure di

controllo e valutazione degli schemi organizzativi, indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

- Nulla è cambiato rispetto all'insegnamento della religione cattolica. La valutazione "è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico", ma con un giudizio sintetico (non sufficiente/sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo).
- Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola per determinate attività didattiche, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.
- Il Collegio dei Docenti ha anche stabilito di non esprimere valutazione inferiori a 4 poiché si ritiene improbabile la situazione di non apprendimento in senso assoluto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, nella scuola secondaria di primo grado verrà espressa con un voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'ammissione dell'esame di Stato. Le competenze conseguite in Educazione civica influiranno inoltre sulla valutazione del comportamento dell'alunno.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione predisposte dai Dipartimenti disciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento:

- La valutazione del comportamento degli alunni espressa collegialmente dai

docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'istituto, che ne costituiscono i riferimenti essenziali.

- Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto".

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata:

- a. sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri;
- b. nella conoscenza dei propri diritti;
- c. nel rispetto dei diritti altrui e nelle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Tale valutazione viene espressa:

- Nella scuola secondaria di 1° grado sarà espressa un giudizio (non sufficiente/ sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo) seguendo i criteri e le modalità di valutazione del comportamento, riportati nella tabella successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di 1° grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In tal caso la scuola provvede a segnalarlo alle famiglie degli alunni e ad attivare specifiche strategie e azioni per il miglioramento.
- La NON ammissione da parte dei docenti della classe in sede di scrutinio finale, è consentita solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.
- Per la scuola secondaria di 1° grado la non ammissione si ha anche nei confronti degli alunni per i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo

scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 dello Statuto delle studentesse e degli studenti).

- La decisione di NON ammissione è assunta all'unanimità nella scuola Primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di 1° grado.

- Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

- Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti deroghe:

- a. gravi motivi di salute, documentati e presentati entro il termine richiesto dalla scuola;

- b. avvicinamento parentale;

- c. permanenza o studio all'estero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe sopracitate;

- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR 249/1998);

- c. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;

- d. ammissione da parte del Consiglio di Classe.

- In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

- Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

- L'ammissione dei privatisti è subordinata all'esecuzione della prova Invalsi.

- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa.

- Presso la scuola è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio

di Classe. Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento.

- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.
- La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.
- Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:
 - a. prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 - b. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - c. prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate (inglese e francese).
- Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

- Per l'indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
- Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

- Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
- Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti per prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE.pdf

Certificazione delle competenze:

- La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
- La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE COMPETENZE - PRIMO CICLO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BRUNA CUGIA - SSEE813015

SCUOLA PRIMARIA - TISSI - SSEE813026

SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS" - SSEE813037

VIA ROMA FLORINAS - SSEE813048

VIA CESARE BATTISTI MUROS - SSEE81306A

Criteri di valutazione comuni:

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 i giudizi descrittivi prenderanno il posto dei voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. Il Decreto-legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, che sia veramente formativa al fine di aiutare e sia al servizio dell'apprendimento. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

•In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento si riferiscono agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi individuati per ciascuna disciplina.

La scelta degli obiettivi nel nostro Istituto sarà affidata al lavoro di analisi e confronto nei Dipartimenti disciplinari: i docenti delle classi parallele individueranno per ogni disciplina, all'interno delle Indicazioni Nazionali, del Curricolo e delle Rubriche di Valutazione dell'Istituto, gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione. Visti i tempi ristretti per predisporre il nuovo documento di valutazione in modo coerente e rispettoso del percorso personale di ogni singolo alunno, per il primo quadrimestre verrà inserita nella scheda la descrizione del livello relativa ad ogni disciplina nella sua globalità rimandando la declinazione degli obiettivi al documento finale, che sarà frutto del lavoro dei Dipartimenti e, nel rispetto delle linee guida Ministeriali, terrà conto del percorso di ogni singolo alunno.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs62/2017).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel

documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

- La valutazione del comportamento degli alunni espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'istituto, che ne costituiscono i riferimenti essenziali. Tale valutazione viene espressa nella scuola primaria "attraverso un giudizio (non sufficiente/ sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo) seguendo i criteri e le modalità di valutazione del comportamento, riportati nella tabella successiva.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE.pdf

Certificazione delle competenze:

- La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
- La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE COMPETENZE - PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

La nostra scuola pone al centro l'alunno, unico e irripetibile, al fine di valorizzare la sua soggettività intesa come dimensione relazionale, cognitiva, emotiva e sociale. Includere è "accogliere nell'ordinarietà tutte le diversità", per cui le differenze individuali e le difficoltà vengono trattate con una didattica in grado di:

- **valorizzare le differenze**, a partire dal superamento dell'indifferenza verso le diversità;
- **affrontare le difficoltà**, a partire dalla loro **trasformazione** da ostacolo per

l'allievo a opportunità per gli insegnanti, mediante l'uso creativo dell'intervento didattico;

- **far apprendere ogni allievo** e portarlo al massimo livello possibile di formazione.

La Direttiva del MIUR sui BES del 27 dicembre 2012, relativa a *"Bisogni Educativi, Speciali, e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*, vede interessati:

- Alunni diversamente abili;
- Alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento);
- Alunni stranieri;
- Alunni con A.D.H.D.;
- Alunni con svantaggio socioculturale, familiare, affettivo etc., ossia, non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il bambino in situazione di disabilità entra a pieno titolo nella classe, nella scuola, nel sociale, affinché possa interagire con i compagni partecipando attivamente a tutte le attività svolte in ambito scolastico per trasmettere un messaggio di accettazione dell'altro come persona. L'integrazione di questi alunni trova riferimento nella normativa vigente ed in particolare nella **legge 517/77**, nelle circolari ministeriali 258/83 e 250/85, nella **legge quadro 104/92** e nel **D.P.R. 24/2/94**.

Le **Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità** del 4/8/2009 ripercorrono le tappe degli interventi legislativi con l'intento di fornire agli operatori scolastici una visione organica della materia. Il **Decreto Legislativo 66/2017**, indica le Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. L'inclusione scolastica riguarda gli alunni, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto della prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale,

nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, promuovendo la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Il **Dirigente scolastico** è il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica: ciò riguarda la globalità dei soggetti e, dunque, anche gli alunni con disabilità. La leadership dirigenziale si concretizza anche mediante la promozione e la cura di una serie di iniziative da attuarsi di concerto con le varie componenti scolastiche atte a dimostrare l'effettivo impegno del Dirigente e dell'istituzione scolastica in tali tematiche (come per esempio corsi di formazione, programmi di miglioramento del servizio scolastico per gli alunni con disabilità, progetti, iniziative per il coinvolgimento dei genitori e del territorio, costituzioni di reti di scuole per obiettivi concernenti l'inclusione, partecipazione agli incontri di GLHO, istituzione del GLH di Istituto, incentivazione della continuità educativo-didattica, programmi di miglioramento del servizio scolastico per gli alunni con disabilità, partecipazione alla stipula di Accordi di programma a livello dei piani di zona, di cui all'art 19 L. n. 328/00, direttamente o tramite reti di scuole, ecc.).

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. (Art. 8 D.lgs. 66/2017).

Il Piano Annuale per l'Inclusione è un documento approvato annualmente entro il mese di giugno; la scuola rileva lo stato dei bisogni educativi /formativi e prevede le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. Esso costituisce il fondamento per l'avvio delle attività inclusive per l'anno scolastico successivo.

PUNTI DI FORZA

L'istituto negli ultimi anni si è dotato tanti strumenti e di prassi che hanno

reso il lavoro degli operatori più coordinato e quindi più efficace. La presenza di un Dipartimento Inclusione consente di creare le condizioni favorevoli per un confronto tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari e di approfondire temi relativi all'inclusione. La presenza del GLI, oltre alla elaborazione del PAI, ha contribuito, nonostante la complessità dell'Istituto, a favorire una proficua interlocuzione con le rappresentanze genitoriali e con tutte le istituzioni del territorio. L'elaborazione del Protocollo Inclusione ha consentito di avere una piena condivisione con tutte le componenti della scuola, anche con quei docenti nominati annualmente nell'organico di fatto e di rendere maggiore la trasparenza verso l'esterno.

L'istituto ha dedicato molta attenzione alla formazione dei docenti sia sui temi strettamente legati alla disabilità e all'Inclusione (alcuni in collaborazione con L'AID).

Nell'ambito del piano di intervento riguardo all'inclusione degli alunni BES si è puntato su formazione docenti, genitori e alunni in difficoltà. Tutto questo ha consentito agli insegnanti curricolari e di sostegno di incrementare la propria sensibilità, rafforzare la propria consapevolezza educativo – didattica e di acquisire strumenti ed efficaci metodologie inclusive. Viene svolta con modelli interni, la formulazione e il monitoraggio del PEI e del PDP.

La scuola ha predisposto un **Protocollo di accoglienza** per gli studenti stranieri con interventi mirati a favorire l'inclusione.

Viene eseguita regolarmente la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

I GLH operativi momento di confronto, elaborazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati, vengono svolti regolarmente e in modo proficuo tra famiglia, scuola, Unità di Neuropsichiatria Infantile ed enti in convenzioni che erogano tutti i trattamenti sanitari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il numero rilevante dei GLH operativi determina alcune difficoltà logistiche e la



presenza saltuaria dei Medici dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile della Asl, interrompe un regolare e continuo confronto con coloro che stilano le diagnosi mediche. In alcuni plessi, caratterizzati dalla presenza

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola, che presenta un'alta percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento medio-basso, ha attuato progetti finalizzati a ridurre dispersione e insuccesso scolastico. In modo particolare il progetto "Tutti a Iscol@", finanziato dalla Ras, ha permesso l'allestimento di laboratori e l'attivazione di uno sportello di ascolto, con psicologo, rivolto a genitori, insegnanti e alunni. Nelle singole classi si è lavorato per gruppi di livello per il recupero delle abilità linguistiche e logico-matematiche, attraverso una didattica laboratoriale per migliorare autostima, capacità logico-matematiche, capacità attentive e collaborative.

Le attività di recupero sono state monitorate e valutate.

PUNTI DI DEBOLEZZA

In alcuni plessi, caratterizzati dalla presenza di classi singole e/o pluriclassi, non possono essere organizzate attività per classi aperte.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Servizi Sociali EE.LL

Funzione Strumentale Inclusione e ref.
DSA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia e tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Alla fine di ogni anno scolastico viene compilato un documento di valutazione del PEI contestualmente alla valutazione finale, archiviato e consegnato alle famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile nelle pratiche inerenti l'inclusione. Le famiglie saranno coinvolte in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso il coinvolgimento nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. In accordo con le famiglie verranno infatti individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi

previsti nei piani di studio. Sarà inoltre importante sistematizzare le comunicazioni con le famiglie in vista delle diversità socio-linguistiche.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
Piano Didattica Digitale Integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo *"Piano Nazionale per la Scuola*

Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Ossi hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) usando le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto, il registro elettronico Argo DidUp- Argo ScuolaNext, la piattaforma Moodle e la piattaforma GSuite, quest'ultima utilizzata in maniera esclusiva dal corpo docente per le riunioni degli organi collegiali a distanza e la condivisione di comunicazioni, materiali e documenti tra Dirigente Scolastico, il suo staff e il corpo docente stesso.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curriculari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si

passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi declinandone l’organizzazione e la regolamentazione, in coerenza con le indicazioni dettate dalle Linee Guida.

Il presente Regolamento è stato formulato:

dal Collegio Docenti tenutosi nel settembre 2020

e deliberato dal Consiglio di Istituto in data 4 Novembre 2020

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/didattica/didattica-a-distanza/614-regolamento-didattica-digitale-integrata-2020-21>



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE • Sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nei compiti istituzionali con delega alla firma per gli atti di ordinaria amministrazione. • Coadiuvare il DS nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative. • Curare la comunicazione in entrata e in uscita. • Collaborare con gli Uffici Amministrativi. • Organizzare le sostituzioni dei docenti. • Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale docente (disciplina, ritardi, assenze, ecc.). • Coordinare la progettazione, la gestione dei progetti ai quali partecipa l'istituto. • Coordinare e verificare il regolare utilizzo e tenuta della documentazione scolastica. • Collaborare con il Dirigente Scolastico, le FF.SS. e le commissioni per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. • Tenere i rapporti con gli enti esterni (Ente locale, associazione esterne..).	1
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico: - Collaboratori del DS; - Coordinatore attività -plessi secondaria; - Funzioni Strumentali; - Referenti di plesso; - Referente Formazione; - Referente Sicurezza e sorveglianza; - Referente Web; - Referenti Invalsi; - Referente COVID-Educazione alla Salute; - Referente Bullismo e Cyberbullismo; - Referente Laboratorio e attività musicali; - Referente DSA/BES; - Referente Internazionalizzazione; - Referente Gruppo sportivo; - Referente Educazione Civica; - Referente Laboratorio scientifico e diffusione STEM; - Referente Formazione; - Referente Registro Elettronico ARGO; - Animatore Digitale; - Team digitale; - Tutor docenti anno di prova	35
Responsabile di plesso	Ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza	15
Animatore digitale	Collabora con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Coordina, gestisce la piattaforma Moodle e G-Suite d'istituto e offre assistenza ai docenti, ai genitori e agli alunni nel loro utilizzo. E' responsabile dell'organizzazione logistica delle prove Computer Based.	1
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale nell'innovazione didattica del PNSD nella scuola con l'uso del ICT a supporto della progettazione per competenze. Controlla	5



	l'efficienza degli strumenti multimediali e interviene tecnicamente per la manutenzione di hardware e software didattici. Propone, cura ed effettua la formazione del personale della scuola, degli alunni e dell'utenza del territorio. Gestisce in collaborazione le piattaforme Moodle e G- Suite d'istituto e fornisce assistenza ai docenti, ai genitori e agli alunni nel loro utilizzo.	
Referente sicurezza e sorveglianza - plesso centrale - via Europa - Ossi	Collabora con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Referente plesso Scuola secondaria di via Europa. Collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. Predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verificando i ritardi del personale in collaborazione con collaboratore vicario e coordinatore Secondaria. Collabora con gli uffici Amministrativi. Collabora con il dirigente scolastico nell'ambito della sicurezza e sorveglianza degli studenti e nel rispetto e aggiornamento del Regolamento d'istituto. Si occupa del monitoraggio all'ingresso e all'uscita degli studenti, verifica ritardi e uscite anticipate nonché loro giustificazioni.	1
Coordinatori di intersezione, interclasse e di classe	• Coordina le proposte in merito alla programmazione dell'attività educativo-didattica; • presiede le sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il dirigente; • ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli	42



	avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; • mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. • Presenta ai rappresentanti dei genitori la programmazione didattica elaborata dal consiglio; comunica informazioni relative al profitto e al comportamento. • Nelle classi terze coordina le attività relative all'esame di Stato.	
Segretario Consiglio di classe	Verbalizza le riunioni del Consiglio di classe.	21
Coordinatore attività plessi secondaria di 1° grado	Collaborazione con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e per sostituirlo quando il medesimo è assente o in altra sede e in assenza del primo collaboratore. Predisposizione delle sostituzioni giornalieri dei docenti assenti, verificando i ritardi del personale in collaborazione con i referenti di plesso. Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore Collaborazione con gli uffici Amministrativi Responsabile della gestione e monitoraggio della situazione delle esigenze formative alunni e dell'organizzazione degli interventi di recupero, nonché dell'organizzazione oraria di interventi di sostegno e/o di attività extra-curricolari Responsabile della	1



	verifica delle programmazioni di classe e disciplinari, dei verbali dei C.d.C. delle relazioni finali Referente con le forze dell'Ordine e con Enti e Associazioni esterne; Referente per la predisposizione e diffusione dei documenti informativi e istruttori destinati ai docenti. Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo.	
Referente formazione ambito	Collabora con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. Collabora alla gestione e monitoraggio della situazione delle esigenze formative dei docenti. Collaborazione con il D.S. nell'interfaccia con Formatori/ Enti Formativi esterni. Collabora con il D.S. nell'interfaccia con le Reti d'ambito e di scopo. Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni . Collabora con gli uffici Amministrativi. FORMAZIONE DOCENTI D' ISTITUTO: Verifica le esigenze formative espresse dai docenti. Redige il piano annuale di formazione e aggiornamento. Effettua la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio. Valuta le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto.	2
Referente Invalsi	Referente prove Primaria. Referente prove Secondaria. Indicazioni organizzative per le prove Invalsi, predisposizione fascicoli per	1



	le classi della scuola primaria. Istruzione inserimento dati maschera ed invio prove.	
Referente COVID-Educazione alla Salute	Organizzazione e coordinamento dell'applicazione delle indicazioni all'interno della scuola a seconda dello scenario che si presenta, prendersi cura dei casi sospetti o conclamati seguendone l'evoluzione fino al rientro a scuola. Collaborazione con la dirigente per le decisioni da prendere nella gestione organizzativa in itinere dell'istituto, in base alla situazione epidemiologica interna e del territorio. Coordinamento con i referenti dei plessi. Promozione di iniziative di sensibilizzazione ai temi relativi. Divulgazione materiale informativo e didattico specifico. Rapporti con ASL, enti e associazioni proponenti e preposti alle attività in oggetto. Rilevazione dei bisogni degli studenti. Rapporti con le famiglie.	1
Referente bullismo e Cyberbullismo	Comunicazione interna ed esterna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con docenti interni, famiglie e operatori esterni). Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. Progettazione di attività specifiche di formazione - prevenzione per alunno; Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative. Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...). Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività	1



	formative. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Referente Laboratorio e attività musicali	Progettazione, promozione e diffusione di tutte le attività relative all'ambito musicale Sub consegna del materiale e delle attrezzature Controllo dello stato di conservazione del materiale in dotazione e delle apparecchiature Raccolta di eventuali proposte e richieste di acquisti collaborazione con la segreteria per la richiesta dei preventivi per acquisti relativi alla strumentazione e al materiale ordinario segnalazione al responsabile della sicurezza di eventuali situazioni non conformi alla norma	1
Referente Internazionalizzazione	Progettazione, cura e supporto delle attività di internazionalizzazione: gemellaggi, stage linguistici, Erasmus+ ETwinning etc.	1
Referente Gruppo sportivo	Coordina gli studenti nelle attività sportive legate alla partecipazione ai giochi studenteschi. Organizza le attività sportive extracurricolari della scuola.	1
Referente Laboratorio scientifico e diffusione STEM	Progetta, promuove tutte le attività relative all'ambito STEM (Science Technology Engineering and mathematics). Controlla lo stato di conservazione del materiale in dotazione e delle apparecchiature. Raccoglie proposte e richieste di acquisti. Collabora con la segreteria per la richiesta dei preventivi per acquisti relativi alla strumentazione e al materiale ordinario Segnala al responsabile della sicurezza di eventuali situazioni non conformi alla	1



	norma.	
Nucleo di valutazione - NIV	Coordinamento e monitoraggio delle attività programmate nel PTOF Elaborazione e revisione RAV e piano di miglioramento Autoanalisi di istituto e coordinamento altre componenti del nucleo (ATA, studenti, genitori) Supporto all'elaborazione e aggiornamento PdM Analisi, Verifica e Valutazione periodica del raggiungimento degli obiettivi e dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo	4
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Il Gruppo di Lavoro, monitora e offre i propri contributi migliorativi nell'ambito delle attività curate dal Team Inclusione. COMPOSIZIONE: 1. Dirigente Scolastico 2. Funzione Strumentale Inclusione e ref. DSA 3. Due docenti di sostegno Infanzia 4. Due docenti di sostegno Primaria 5. Un docente di sostegno Secondaria 6. Un Rappresentante del personale ATA 7. Due rappresentanti dei genitori di studenti con disabilità 8. Un rappresentante del Servizio Sociale	11
Comitato di Valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti.	4
Organo di Garanzia	Esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.	5



F.S. AREA 1 PTOF e Rendicontazione Sociale	Elaborazione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Coordinamento del PTOF. Revisione e aggiornamento dei documenti Regolamento, Carta dei Servizi e Patto di Corresponsabilità. Pubblicizzazione presso le famiglie del PTOF. Coordinamento della commissione correlata alla Funzione. Collaborazione con la DS nella gestione del processo di rendicontazione sociale dei traguardi raggiunti e dei miglioramenti effettuati, tramite le azioni conseguenti a quanto emerso nel RAV epianificato e implementato nel PDM. Stesura e aggiornamento del documento ufficiale di Rendicontazione. Partecipa al NIV per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità operative dell'intero processo. Redigere il piano annuale di formazione e aggiornamento Collaborazione con le altre F.S.	1
F.S. AREA 2 Attività progettuali	Collaborazione con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Coordinamento e monitoraggio Progetti RAS e PON FSE (dalla progettazione alla rendicontazione). Referente per le pratiche valutative delle competenze di cittadinanza contatti con gli esperti esterni supporto agli uffici amministrativi. Raccolta e coordinamento dei progetti. Predisposizione della modulistica relativa alla rilevazione e scheda di rendicontazione. Individuazione	1



	delle schede di supporto alla progettazione. Inserimento della scuola in progettazioni regionali e nazionali. Cura dei monitoraggi in itinere e finali. Cura della rendicontazione dei progetti con finanziamento esterno. Rapporti con Enti esterni in relazione ai progetti in fase di attuazione. Collaborazione con le altre F.S.	
F.S. AREA 3 Benessere Scolastico	Rilevazione del livello di benessere nella comunità scolastica: acquisizione, ed elaborazione dati al fine di ottenere un quadro esauriente della situazione nella nostra scuola. Promozione iniziative e progetti volti a migliorare lo stato dell'ambiente scolastico dalle relazioni e degli ambienti; Individuazione delle attività formative utili alla diffusione del benessere e della didattica correlata in collaborazione con i referenti alla formazione; Collaborazione con il referente del gruppo bullismo e cyberbullismo per le azioni necessarie alla prevenzione dei fenomeni relativi. Collaborazione con il referente alla salute.	1
F.S. AREA 4 Coordinamento Dipartimenti	Coordinamento attività dei dipartimenti. Completamento dei Curricoli verticali delle discipline. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale. Produzione documentazione (prove, schede di valutazione oggettiva...). Collaborazione con le altre F.S.	1
F.S. AREA 5 Inclusione e Referente DSA/BES	• Coordina il Team Inclusione; • è referente alunni con disabilità, DSA e BES; • stabilisce rapporti con gli enti territoriali, ASL e le Agenzie Educative, e coordina la raccolta e il riordino di tutta la documentazione	1



	riguardante gli alunni con disabilità, DSA e BES; • collabora con il GLI d'istituto, (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per la predisposizione del Piano per l'Inclusione e del P.A.I. • mantiene i rapporti con le famiglie; • pianifica, coordina e ottimizza la gestione e l'organizzazione delle risorse educative e strumentali. • Predisporre attività e progetti per favorire l'integrazione e l'inclusione	
F.S. AREA 6 Valutazione e Miglioramento O.F.	VALUTAZIONE: Revisione del RAV e pubblicazione definitiva. Eventuali adesioni a progetti regionali e proposte di sperimentazione inerenti il nucleo interno di valutazione . Compilazione di questionari sull'autovalutazione interna ed esterna. INVALSI: Acquisizione dati Invalsi relativi agli anni scolastici precedenti e analisi dei dati globali in sede collegiale. Consegna materiale in versione integrale per approfondimenti e discussioni in sede di dipartimenti disciplinari. Iscrizione Invalsi. MIGLIORAMENTO DELL'OF d'ISTITUTO Collaborazione con le altre F.S. Predisposizione del Piano di Miglioramento di Istituto e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Referente per l'autovalutazione di Istituto e la promozione dei processi di qualità e monitoraggio. Predisposizione del Piano di Miglioramento. Coordinamento con le altre F.S. PROMOTORE E COORDINATORE ATTIVITA'DI IMPLEMENTAZIONE DEL PDM attraverso: • Individuazione aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della	1



	conformità dei risultati rispetto agli obiettivi. • Criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti. Referente per la modulistica. Responsabile della verifica delle programmazioni di classe e disciplinari, dei verbali dei C.d.C. delle relazioni finali.	
Referente Educazione Civica	Costituire e coordinare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria. Programmare azioni di accompagnamento per l'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti.	1
Referente Registro Elettronico ARGO	Supporto informatico-didattico ai docenti. Supporto alle famiglie nell'utilizzo del registro elettronico	1
Tutor docenti anno di prova	Affianca e supporta il docente neoimpresso in ruolo, ne segue il percorso formativo durante l'anno di prova fino al momento di valutazione conclusivo.	10
Referente Sito Web	Referente sito web di istituto Referente per aggiornamento e pubblicazione on line documenti (PTOF, PdM, regolamenti, programmazioni didattiche...). Verifica dello stato dei lavori relativamente alla programmazione delle attività previste. Collaborazione nella predisposizione	1



	questionari on line per rilevazione dati (bisogni formativi, customer satisfaction, ecc). Supporta i docenti nella gestione del registro elettronico Argo. Coordinamento attività registro elettronico.	
Team Inclusione	Opera a supporto e in stretta collaborazione con la Funzione Strumentale INCLUSIONE per: • Lo studio, l'analisi e l'adattamento dei documenti e dei materiali relativi all'inclusione scolastica; • stabilire rapporti con la ASL e le Agenzie Educative che hanno in carico gli alunni diversamente abili frequentanti il nostro Istituto. • la cura della documentazione riguardante gli alunni diversamente abili; • supportare la segreteria in relazione alla gestione degli adempimenti relativi agli alunni BES; • mantenere i rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili e loro accoglienza; • rapportarsi con le famiglie degli alunni in difficoltà da avviare ad accertamento medico e psicologico; • elaborare il P.A.I; • organizzare le attività afferenti gli alunni DSA e BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti; • progettare attività formative in collaborazione con le referenti formazione; • supportare la DS nella gestione delle politiche inclusive della scuola.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente primaria	1 DOCENTE: esonero parziale del primo collaboratore del Dirigente 2 DOCENTI : Potenziamento nelle classi I docenti dell'organico dell'autonomia svolgono le seguenti attività: supplenze di insegnanti curricolari assenti, recupero e/o potenziamento di materie in ambito linguistico e logico-matematico e supporto nelle attività didattiche all'interno del gruppo classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività PDM progettuali e laboratoriali per potenziamento STEM. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Attività PDM progettuali e laboratoriali per potenziamento STEM	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuva il D.S nelle proprie funzioni organizzative e amministrative
Ufficio protocollo	Supporta le attività del DSGA e dei settori amministrativi. Gestisce il protocollo, la corrispondenza e i documenti relativi alla tenuta del magazzino, all'inventario e al collaudo.
Ufficio acquisti	Approvvigionamento, controllo e consegna sussidi e materiale facile consumo agli ins.ti; inventario (numerazione, registrazione); preventivi e acquisti, prospetti comparativi e conferme d'ordine; controllo contributi versati dagli alunni.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni e tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con famiglie, gestione statistiche, pagelle, diplomi, gestione organizzativa visite guidate e viaggi, certificazioni varie e tenuta registri, infortuni alunni, elezione organi collegiali, inserimento dati in SIDI e libri di testo.
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisporre gli atti e la gestione del personale a tempo determinato.

Servizi attivati per**la****dematerializzazione**

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line

**dell'attività**https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp**amministrativa:**

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FORMAZIONE AMBITO 001 - SASSARI, ALGHERO E GOCEANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO CON UNICA E TIROCINIO DIRETTO CON UNISS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ **CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO CON UNICA E TIROCINIO DIRETTO CON UNISS**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accoglienza presso le proprie strutture degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università per lo svolgimento di tirocinio curriculare e formativo.

Approfondimento:

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI TIROCINIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO a.s. 2021-22

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo A. Gramsci di Ossi è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere **il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti**.

Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare *"competenze"*, intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. In tal senso, l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

La **promozione di un agire riflessivo** sui metodi di insegnamento/apprendimento e l'attivazione di processi di cambiamento / innovazione in campo educativo contribuiscono efficacemente alla formazione qualificata dell'insegnante



professionista.

La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per **il tirocinante** è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; **per gli insegnanti** rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; **per gli alunni**, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; **per l'università** è un'opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

I tirocinanti affiancheranno il corpo docente nelle seguenti macro aree di intervento:

- organizzazione della scuola e rapporti con il contesto;
- procedure, competenze e responsabilità per la progettazione e la valutazione;
- azione di insegnamento e lavoro d'aula.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO:

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione.
- Conoscere ed analizzare la documentazione didattica e organizzativa dell'Istituto (RAV, PTOF, PDM, PNSD, ecc, piani di lavoro annuali, laboratori ecc.).
- Sperimentare la complessità della gestione del processo insegnamento-apprendimento.
- Osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovano l'integrazione degli alunni con disabilità e dei soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Riflettere sul significato e sul ruolo dell'essere insegnante oggi anche nell'ottica della formazione alla cittadinanza europea.
- Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento e il contesto in cui esso si realizza.
- Acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata.
- Sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e docenti.



- Conoscere i regolamenti dell' Istituto e le norme in materia di igiene, sicurezza e privacy.

FINALITÀ

- Sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

COMPETENZE ATTESE

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di:

- competenze disciplinari;
- competenze psico-pedagogiche;
- competenze metodologico-didattiche;
- competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità;
- competenze organizzative e relazionali.

METODOLOGIE FORMATIVO-DIDATTICHE

- **modelling**: il tirocinante osserva le competenze esperte del docente al lavoro;
- **coaching**: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;
- **scaffolding**: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;
- **fading**: il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al tirocinante.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

Fase di accoglienza, inserimento



- Conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici, dei laboratori .

Fase di osservazione e orientamento

- osservazione dei “fondamentali” della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
- osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti.

Fase di progettazione e attuazione

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- sperimentazione di tecniche didattiche alternative, anche con l'uso di specifici strumenti didattici quali LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratori...;
- riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento;
- collaborazione nella conduzione della classe, nella didattica e nella fase valutativa.

PATTO FORMATIVO

Il tutor deve:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il tutor coordinatore e con il tutor organizzatore;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il



tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;

- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa e inclusiva.

Il tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- instaurare rapporti positivi con gli alunni e il team docente per lavorare in un clima sereno.
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui verrà a conoscenza;
- rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene e sicure

❖ CONVENZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA ISCHELIOS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE GENERALE DELLE SCUOLE POLO DELLA REGIONE SARDEGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • La Rete si pone la seguente finalità: - individuare e diffondere modelli efficaci di formazione
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN, URBANISTICA (DADU, ALGHERO) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ IL MODELLO ICF PER L'ELABORAZIONE DEL PEI**

Il corso è finalizzato all'acquisizione di una solida base teorica della classificazione ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health attraverso un approfondimento specifico sulla sua struttura, orientato al suo uso pratico per la descrizione del Profilo dell'alunno e del Progetto conseguente. Durante il corso saranno forniti ai docenti alcuni modelli di checklist (griglie di osservazione) sul modello ICF. Il macro-obiettivo generale sarà, dunque, che al termine del percorso, i docenti possano realmente utilizzare l'ICF quale strumento di lavoro nella pratica professionale quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno- Ambito 001 Sassari -Alghero – Goceano
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Formazione in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per rispondere ai bisogni del contesto socioculturale e alle esigenze della comunità scolastica, la scuola dell'infanzia si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza, avviando il processo delineato in coerenza con l'identità del segmento formativo 3-6 anni, che al centro del curriculum colloca una nuova idea di apprendimento per competenze (cognitive, emotive e sociali). Obiettivo strategico dell'unità formativa è quella di: Conoscere il percorso del concetto di competenza nella normativa attuale di riferimento. Applicare i modelli di competenza alla progettazione didattico educativa. Saper organizzare l'ambiente di apprendimento per sostenere la qualità degli apprendimenti, facilitare le relazioni tra pari, promuovere i processi di simbolizzazione e sviluppo di ogni forma di linguaggio. Saper valutare il percorso educativo dell'alunno secondo gli ambiti dell'osservazione sistematica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola dell'infanzia- Ambito 001 Sassari –Alghero – Goceano
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CREA LE TUE LEZIONI. AUDIO, VIDEO, PODCAST NEL CONTESTO MICROLEARNING DELLA FLIPPED CLASSROOM IN AMBIENTE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'Obiettivo strategico è di fornire alcuni strumenti per creare audio, podcast, video a supporto delle lezioni in riferimento alla Didattica Flip Digitale Integrata sia in presenza che a distanza. Alla fine del corso docenti e studenti saranno in grado di produrre e avranno a disposizione: audio podcast-video come lezioni interattive, di studio, come tutorial, come compiti assegnati, di feedback (valutazione), di presentazione. L'obiettivo è di produrre maggiore motivazione negli studenti, favorire l'approfondimento tematico, contribuire all'autonomia, alla creatività, alla gestione personale delle risorse, alla socializzazione e alla distribuzione crossmediale dei contenuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Ambito 001 Sassari –Alghero – Goceano
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE REGIONALE INCLUSIONE**

La legge di Bilancio 2021 ha previsto la formazione per i docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità. I docenti avranno accesso ad una unità formativa per complessive 25 ore sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe. Obiettivi specifici • conoscere la normativa vigente • conoscere le principali tipologie di disabilità • saper leggere e comprendere i documenti diagnostici • conoscere e analizzare i nuovi modelli di PEI • acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF • applicare elementi di ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto • progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe • coprogettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe • individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale Obiettivi trasversali • acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola • accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi • sviluppare capacità di team working • potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola • individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGETTO FORMATIVO DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO AID/AUDIBLE



AUDIBLE - AID è un progetto di educazione all'ascolto, dedicato in una prima fase sperimentale agli insegnanti e agli studenti (con le rispettive famiglie) di 4 scuole in Italia, poi strutturato in una piattaforma di formazione destinata ai docenti dell'intero territorio nazionale. Obiettivo: stimolare la capacità di ascolto non solo come abilità scolastica, per lo studio e la cultura personale ma anche come competenza civica dell'ascolto e del rispetto dell'altro. Il progetto si svilupperà su più livelli: per i docenti, per far crescere la loro dimensione professionale, sviluppandone le competenze di educazione all'ascolto; per gli studenti, attraverso la realizzazione di laboratori con i quali entrare in relazione sia con lettori qualificati dal vivo sia con testi registrati; per le famiglie, fondamentale per lo sviluppo delle competenze relazionali. Gli interventi intendono sensibilizzare e formare le famiglie al potenziamento della relazione educativa attraverso l'ascolto e la lettura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LO STRESS LAVORO-CORRELATO (SLC) E I RISCHI PSICO-SOCIALI IN AMBIENTE SCOLASTICO

La presente proposta coglie e supera tutte le istanze e le modalità operative indicate nella Circolare del 18.11.10 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sullo Stress Lavoro Correlato. Obiettivo strategico è quello di promuovere azioni di contrasto al rischio di SLC. Sono previsti i seguenti interventi di prevenzione di I, II e III livello: a) prevenzione del danno: seminario obbligatorio (4h) per i lavoratori b) ricognizione del danno: valutazione degli indici oggettivi di disagio nella scuola; c) riparazione del danno: orientamento medico via mail e



condivisione tra lavoratori; d) riduzione del danno richiesta di accertamento medico in CMV (relazione ex art.15). Contenuti del seminario: □ Rischi psicosociali nella scuola: burnout e Stress Lavoro Correlato a scuola; □ Predisposizione individuale: anamnesi familiare, stile di vita, carattere e relazioni; □ Lo SLC e la sua prevenzione: sintomi, consapevolezza, autovalutazione, condivisione; □ Diritti e doveri nella scuola in materia di accertamento medico; □ Commissione Medica di Verifica: diagnosi, provvedimento, ricorso, conseguenze per mancata presentazione (sospensione cautelare, licenziamento ai sensi del DPR 171/11); □ Presunti maltrattamenti agli alunni: come arginare il fenomeno e tutelare i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini, dirigenti scolastici
Modalità di lavoro	• Aula- Lezioni Frontali; Seminario di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Piano Triennale di Formazione 2019/2022

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.107/2015 art.1 c.124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Come previsto dall'art. 62 comma 5 del CCNL 2007, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi



gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso. Particolare attenzione e sostegno sarà riservata alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

PREMESSA

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- con *il Piano Nazionale di formazione* del personale docente per il triennio 2016-2019 (DM 797 del 19 ottobre 2016 - in assenza di un testo aggiornato per il triennio 2019 -'22);
- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento;
- con il Piano di formazione d'**Ambito 001**.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere"*



comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento", come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, con cui il Ministero prospetta, quali attori della formazione, il MIUR in tutte le sue articolazioni territoriali, le scuole e le loro reti.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione sulle aree tematiche individuate a livello nazionale, declinate nelle specificità indicate nella rilevazione dei bisogni formativi dell'ambito (001) e determinate dalle necessità contingenti legate alla didattica a distanza e alla valutazione relativa.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LO STRESS LAVORO-CORRELATO (SLC) E I RISCHI PSICO-SOCIALI IN AMBIENTE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-
------------------------------	--



formazione	ambientali
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Le attività di aggiornamento e formazione previste per il personale A.T.A., sono funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Per garantire tali attività, l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché quelle previste da specifiche norme di legge. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento, sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare opportuni finanziamenti per le attività formative programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il DSGA predispone il piano di formazione accogliendo proposte che provengono dall'assemblea del personale ATA.

Nell'impostare il Piano Annuale per la Formazione e l'Aggiornamento particolare attenzione è stata riservata a:

- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola per personale ATA
- Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente:
 - a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;



b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso anche per l'utilizzo eventuale del defibrillatore e Prevenzione degli incendi;

c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008 in considerazione della situazione emergenziale venutasi a creare con l'avvento della Pandemia COVID

· Attività formative relative al PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE per:

- La formazione del personale ATA all'innovazione digitale;

- formazione personale ATA su competenze informatiche di base ed avanzate.

· Altre attività formative organizzate all'interno dell'istituzione scolastica per il Personale ATA:

1) Corso di inglese per l'informatica;

2) gestione delle relazioni con il pubblico;

3) assistenza agli alunni con Disabilità- Profilo collaboratore scolastico per gli aspetti connessi.

Ai corsi su-indicati potranno aggiungersi corsi organizzati da MIUR e dagli EE. LL.